

Facoltà di

Medicina e Chirurgia “A. Gemelli” - Roma

Guida del Corso di Laurea in

Scienze e Tecnologie Cosmetologiche (L-29)



A.A. 2025/2026

Sede: Università Cattolica del Sacro Cuore – Campus di Roma



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE.....	6
CARATTERE E FINALITÀ.....	6
ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE	7
RETTORE	7
PRO-RETTORE	7
SENATO ACCADEMICO	7
PRESIDE DI FACOLTÀ.....	7
CONSIGLIO DI FACOLTÀ	7
ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE	8
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	8
DIRETTORE GENERALE.....	8
DIRETTORE DI SEDE	8
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI.....	9
ASSISTENTE ECCLESIASTICO GENERALE	9
CONSIGLIO PASTORALE.....	9
CENTRI PASTORALI	9
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA	9
I CICLI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE AI SENSI DEL D.M. 24 OTTOBRE 2004, N. 270 E SS.MM.II.	10
GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO.....	12
PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ.....	14
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”	14
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE COSMETOLOGICHE	15
OBIETTIVI FORMATIVI	15
REQUISITI PER L’ACCESSO.....	20
OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI	20
DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO.....	20
ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE	22
OBBLIGO DI FREQUENZA, ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE.....	24
ORGANIZZAZIONE DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA	24
PIANO DEGLI STUDI A.A. 2025/2026.....	24
PROPEDEUTICITÀ	24
ALTRI OBBLIGHI FORMATIVI	25
PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE	26
VERIFICHE DEL PROFITTO.....	26

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO.....	27
ADEMPIMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA.....	27
AVVERTENZE.....	28
NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE.....	29
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI.....	29
CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE	29
MODALITÀ E DOCUMENTI	29
RINNOVO ISCRIZIONE	29
STUDENTI/STUDENTESSE FUORI CORSO	30
RINUNCIA AGLI STUDI	30
SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA.....	30
CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA	30
TRASFERIMENTI.....	31
TRASFERIMENTO AD ALTRA UNIVERSITÀ	31
TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ	31
ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI	32
EDUCATT	33
SERVIZI PER L'INCLUSIONE	34
CARRIERA <i>ALIAS</i>.....	35
SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SELDA).....	36
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CORSI DI LINGUA	36
CORSI DI TEOLOGIA	37
NATURA E FINALITÀ.....	37
DOCENTI E PROGRAMMI DEI CORSI	37
CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEIO (ILAB)	38
PROGRAMMI DEI CORSI	38
SERVIZI INFORMATICI.....	38
PAGINA PERSONALE ICATT	38
PAGINA PERSONALE DEL/DELLA DOCENTE	38
SORVEGLIANZA SANITARIA	39
SORVEGLIANZA SANITARIA: DEFINIZIONE E OBIETTIVI.....	39
SOGGETTI SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA	39
ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SANITARIA	39
PROTOCOLLI/ITER DI SORVEGLIANZA SANITARIA	39
OBIETTIVI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA	39
GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI.....	41
POLO STUDENTI.....	41

TUTORATO DI GRUPPO	42
ALTRE INFORMAZIONI UTILI.....	44
RICEVIMENTO STUDENTI E STUDENTESSE	44
SERVIZI PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE	44
POLO STUDENTI.....	44
INFORTUNI SUL LAVORO	45
AGGRESSIONE O FURTO	45
SERVIZI UCSC DI RIFERIMENTO	45
NORME COMPORTAMENTALI.....	46
NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE	46
EMERGENZA	47
NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI ESSENZIALI.....	47
NORMATIVA SULLA OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (L. 12 OTTOBRE 1993, N. 413)	48
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	49
PREMESSA.....	49
IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO	49
CATEGORIE DI DATI PERSONALI.....	49
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	49
MODALITÀ DI TRATTAMENTO	49
PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI	50
CATEGORIE DI SOGGETTI CUI POSSONO ESSERE COMUNICATI I DATI	50
TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI EXTRA – UE	50
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DATA PROTECTION OFFICER, D.P.O.).....	50
DIRITTI DELL'INTERESSATO/A	50
ALLEGATO A – PIANO DI STUDI A.A. 2025/2026.....	51

INTRODUZIONE

Cara Studentessa,

Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, da quest'anno si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano dell'XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple - quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: <https://roma.unicatt.it/facolta/medicina-e-chirurgia?rdeLocaleAttr=it>

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore

Elena Beccalli

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposti nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "Cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università.

Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Professoressa Elena Beccalli, ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato Accademico

È composto dal Rettore, che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori e le professoresse di prima e seconda fascia ed è nominato dal Rettore. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia attualmente in carica è il Prof. Alessandro Sgambato.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori e professoresse di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai/dalle rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori e dalle professoresse incaricati/e dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori e dalle professoresse di prima e seconda fascia tra i professori e le professoresse di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore di Sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la Sede di Roma è il Dott. Lorenzo Maria Cecchi.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente Ecclesiastico Generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio Pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastoralisti

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e le studentesse e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

Laurea

La laurea costituisce il I ciclo della Formazione Superiore. I percorsi formativi del I ciclo perseguono l'obiettivo di assicurare agli studenti/alle studentesse un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali.

I corsi di laurea hanno durata triennale e sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

Il requisito di accesso ai corsi di laurea è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado. Per i corsi di laurea ad accesso programmato nazionale (ex art. 1 L. n. 264/1999) e ad accesso programmato locale (ex art. 2 L. n. 264/1999) l'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione bandita, rispettivamente, dal M.U.R. e dalle Università.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di Dottore/Dottoressa.

Laurea magistrale

La laurea magistrale costituisce il II ciclo della Formazione Superiore. I percorsi formativi del II ciclo forniscono una formazione di livello avanzato al fine dell'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

I corsi di laurea magistrale hanno durata biennale; vi si accede solo dopo aver conseguito la laurea. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

La normativa vigente prevede anche corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale ovvero esaennale cui corrispondono rispettivamente 300 e 360 CFU.

Alla fine del corso di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico lo studente/la studentessa ottiene il titolo di Dottore/Dottoressa Magistrale.

Corso (Scuola) di specializzazione

I corsi (Scuole) di specializzazione fanno parte del III ciclo della Formazione Superiore.

Il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente/alla studentessa conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea.

Le Scuole di specializzazione appartengono all'area sanitaria (ad accesso riservato ai medici e ad accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia, cosiddetti 'non medici'), all'area veterinaria, all'area dei beni culturali, all'area psicologica ed all'area delle professioni legali.

Le Scuole di Specializzazione in Medicina hanno lo scopo di formare medici-chirurghi specialisti nei profili (Scuole) individuati dal D.I. 4 febbraio 2015, n. 68. Esse afferiscono a tre aree (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina è consentito previo superamento di un concorso unico nazionale, bandito dal M.U.R. con cadenza annuale. Possono partecipare al concorso i laureati/le laureate magistrali in Medicina e Chirurgia; sono ammessi alla frequenza delle Scuole di Specializzazione i vincitori del concorso che abbiano conseguito entro la data di inizio delle attività didattiche delle Scuole l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo e che si siano iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

Per il conseguimento del titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi Clinici lo specializzando/la specializzanda in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le Scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le Scuole articolate in 4 anni di corso; 300 CFU complessivi per i percorsi formativi delle Scuole articolate in 5 anni di corso.

Le Scuole di Specializzazione "non mediche" hanno lo scopo di formare specialisti di area sanitaria non medici operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nei profili individuati dal D.I. 16 settembre 2017, n. 716. Esse afferiscono a tre aree omogenee a quelle delle Scuole di Specializzazione in Medicina (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione "non mediche" è consentito previo superamento di un concorso bandito dall'Ateneo. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, identificati per singola tipologia di Scuola.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista in dette tipologie di Scuole di specializzazione lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le scuole articolate in 4 anni di corso.

Dottorato di ricerca

I corsi di Dottorato di ricerca fanno parte del III ciclo della Formazione Superiore e hanno l'obiettivo di preparare alla metodologia per la ricerca scientifica avanzata, prevedendo tra l'altro stage all'estero e la frequenza di laboratori di ricerca.

Per l'ammissione a un corso di Dottorato di ricerca sono necessari il possesso di una laurea magistrale (o specialistica) e il superamento di un concorso bandito dall'Università.

La durata dei corsi di Dottorato di ricerca è di almeno tre anni; il percorso si conclude con la presentazione di una tesi originale di ricerca, autonomamente elaborata dal dottorando/dalla dottoranda.

Al termine del corso di Dottorato di Ricerca si consegue il titolo di Dottore/Dottoressa di ricerca.

Master

I *master* di primo e di secondo livello costituiscono corsi di perfezionamento scientifico altamente professionalizzante autonomamente offerti dagli Atenei.

Esclusivamente in caso di presenza di apposita normativa, i *master* sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. I master di area sanitaria sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute.

Possono accedere ai master di primo livello i soggetti in possesso della laurea.

Possono accedere ai master di secondo livello i soggetti in possesso della laurea magistrale (ovvero specialistica).

GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO

ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce l'atto istitutivo del corso di studio e contiene l'insieme delle norme che regolano i curricula del corso di studio.

In particolare, contiene (cfr art. 11 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- la denominazione e gli obiettivi formativi del corso di studio e la relativa classe di appartenenza;
- il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
- i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferendoli per quanto riguarda le attività di base e le attività caratterizzanti a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

In sede di istituzione di un nuovo corso di studio l'ordinamento didattico viene approvato dal C.U.N. e dal M.U.R.; a seguito dell'approvazione, viene recepito dall'Università nel proprio Regolamento Didattico di Ateneo.

Le modifiche dell'ordinamento didattico devono essere approvate dal C.U.N. e dal M.U.R.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce il "documento gestionale" del corso di studio di cui specifica gli aspetti organizzativi.

In particolare, determina (cfr art. 12 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- gli obiettivi formativi specifici, i CFU e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto;
- le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

Il regolamento didattico del corso di studio viene deliberato dalla competente struttura didattica in conformità con l'ordinamento didattico del corso di studio, previo parere favorevole della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Il regolamento didattico del corso di studio è soggetto a revisione periodica, in particolare con riferimento alla congruenza dei CFU attribuiti a ciascuna attività formativa rispetto agli obiettivi formativi specifici.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Con "tipologia di attività formativa" (TAF) si fa riferimento alla suddivisione delle attività formative previste dall'ordinamento didattico e dal regolamento didattico del corso di studio prevista dall'art. 10 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii. sinteticamente rappresentata nella tabella in calce:

TAF	ATTIVITÀ FORMATIVE	DESCRIZIONE
A	di base	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base prevista dal decreto ministeriale di riferimento per la classe
B	caratterizzanti	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe di laurea previsti dal decreto ministeriale di riferimento
C	affini e integrative	Sono finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, nonché di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale proposto
D	a scelta dello studente	Sono autonomamente scelte dallo studente, in coerenza col percorso formativo
E	per la prova finale; conoscenza di una lingua straniera oltre l'italiano	Sono relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano;
F	tirocini e <i>stage</i>	Fanno riferimento alle attività professionalizzanti e ai tirocini curriculari previsti per la classe di laurea

I decreti ministeriali (cd. "decreti classe") determinano, per ciascuna classe di laurea i seguenti vincoli:

- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano a ogni attività formativa e a ogni ambito disciplinare delle attività formative di base (TAF A) e caratterizzanti (TAF B), tenuto conto degli obiettivi formativi generali della

classe;

- il numero minimo di CFU necessario per l'istituzione di corsi di studio nella stessa classe adeguatamente differenziati;
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative affini e integrative (TAF C);
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative a scelta dello studente (TAF D).

Ulteriori vincoli sono stabiliti dai decreti ministeriali per ciascuna classe di laurea e di laurea magistrale.

CREDITO FORMATIVO UNIVERSITARIO

Con "credito formativo universitario" (CFU) si fa riferimento all'impegno orario complessivo per lo studente. In forza dell'art. 5, comma 1, D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., a 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale).

Per i corsi di studio delle Professioni Sanitarie, disciplinati dal **Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 (Art. 6, co. 2) e dalle norme comunitarie vigenti** (77/452/CEE, 77/453/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 2005/36/CEE e successive modificazioni e integrazioni), per le classi:

- **L/SNT1** - il peso del credito formativo corrisponde a 30 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale);

- **L/SNT2 – L/SNT3 – L/SNT4** il peso del credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale);

I regolamenti didattici dei corsi di studio determinano la frazione di impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio individuale o ad altre attività di tipo individuale.

Per i corsi di studio cd. "regolamentati", ossia disciplinati da Direttive Europee (e.g. Medicina e Chirurgia; Odontoiatria e protesi dentaria), 1 CFU è suddiviso in 12,5 ore di didattica erogativa e 12,5 ore di studio individuale.

Per le attività professionalizzanti e i tirocini pratico valutativi dei corsi di studio regolamentati, 1 CFU equivale a 25 ore di attività didattica di tipo professionalizzante (per il solo TPV della LMCU in Medicina e Chirurgia ad almeno 20 ore di attività didattica di professionalizzante).

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita dal regolamento didattico del corso di studio.

Esami e forme di verifica del profitto

Gli esami e le forme di verifica del profitto sono stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio.

La normativa vigente fissa, in ogni caso, i seguenti vincoli per gli esami o valutazioni finali del profitto:

- per i **corsi di laurea** non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 2, D.M. n. 1648/2023 e art. 5, comma 2, D.I. 19 febbraio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale** non possono essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 2, D.M. n. 1649/2023 e art. 4, comma 2, D.M.8 gennaio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale** non possono essere previsti in totale più di 30 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023);
- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata esaennale** non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023).

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli”

Istituita con Decreto Presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 1961/1962. La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell'atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d'Oro e dell'ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo che, fin dal sorgere dell'Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché:

«noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell'esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un'anima educata all'osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare». (“Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina”, Ed. «Vita e pensiero», 1958).

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende formare laureati/laureate e diplomati/diplomate scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione. La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE COSMETOLOGICHE

Denominazione del CdS	Scienze e tecnologie cosmetologiche
Classe di laurea	L/29 (Classe delle lauree in scienze e tecnologie farmaceutiche)
Modalità di accesso	Accesso programmato locale <i>ex art.</i> 2, comma 1, lett. a) L. n. 264/1999
Facoltà di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia “Agostino Gemelli”
Sede delle attività didattiche	Università Cattolica del Sacro Cuore - Campus Universitario, Largo Francesco Vito 1, Roma
Coordinatrice del CdS	Prof.ssa Giuseppina Nocca e-mail: giuseppina.nocca@unicatt.it

Obiettivi formativi

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-29, il corso di studio ha l'obiettivo di formare figure professionali che possano inserirsi nel mondo produttivo, con particolare riferimento alle realtà quali farmacie, parafarmacie, aziende del settore cosmetico. In particolare, il laureato/la laureata in Scienze e Tecnologie Cosmetologiche potrà svolgere sia un ruolo tecnico, quale responsabile del controllo chimico e biologico della filiera produttiva, sia un ruolo gestionale in qualità di consulente per la commercializzazione del prodotto cosmetico sia in ambito regolatorio che per la comunicazione o il *marketing*.

I risultati dell'apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori di Dublino, sono i seguenti:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

I laureati e le laureate in Scienze e tecnologie cosmetologiche devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e sono a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

In particolare, i laureati e le laureate devono dimostrare:

- Conoscenza e capacità di comprensione delle basi chimiche dei prodotti cosmetici, incluse le reazioni chimiche tra gli ingredienti del prodotto cosmetico (e.g. emulsificazione), la stabilità chimica del prodotto cosmetico, che consente allo stesso di non degradarsi o perdere efficacia nel tempo, la solubilità e miscelazione, determinanti nella formulazione dei cosmetici, il pH e le interazioni cutanee, necessari a garantire che il prodotto cosmetico rispetti l'equilibrio della pelle e non causi irritazioni, l'utilizzo di conservanti e antiossidanti;
- Conoscenza e capacità di comprensione delle basi fisiche dei prodotti cosmetici, ossia delle proprietà meccaniche e reologiche dei materiali, fondamentali per ottenere la giusta consistenza e stabilità del prodotto, incluse la reologia, la tensione superficiale e la diffusione e penetrazione cutanea;
- Conoscenza e capacità di comprensione delle basi biologiche dei prodotti cosmetici, che implicano la comprensione delle strutture e delle funzioni della pelle e di altri annessi cutanei, come i capelli e le unghie, e della loro interazione con i prodotti cosmetici per garantirne l'efficacia senza danni o irritazioni (biologia della pelle, microbiologia cutanea, attivi biologici);
- Capacità di comprendere i processi scientifici e tecnologici legati allo sviluppo di prodotti cosmetici, tenendo conto delle loro basi chimiche, fisiche e biologiche.
- Conoscenza approfondita delle normative vigenti nel settore cosmetico, sia a livello nazionale che internazionale, inclusa la regolamentazione sui prodotti cosmetici e la loro sicurezza, incluso il regolamento (CE) n. 1223/2009 sui prodotti cosmetici, che stabilisce i requisiti di sicurezza, etichettatura, tracciabilità e test sui cosmetici e comprende il Dossier informativo sul prodotto (PIF) e le *Good Manufacturing Practices* (GMP);
- Conoscenza e comprensione dei principali strumenti e tecniche di laboratorio, utili per la formulazione, il controllo di qualità e la sperimentazione dei prodotti cosmetici;
- Conoscenza pratica degli strumenti di laboratorio fondamentali per la formulazione e il controllo qualità (spettrofotometria, cromatografia, test microbiologici e test reologici);

- Conoscenza e comprensione delle tematiche emergenti, come l'uso di ingredienti naturali e sostenibili, l'eco-design dei prodotti e l'innovazione nella produzione cosmetica in risposta alle esigenze del mercato e della salute pubblica.

Le conoscenze e capacità di comprensione in precedenza elencate sono conseguite mediante un percorso formativo che integra attività teoriche e pratiche.

In particolare:

- Lezioni frontali che forniscono una solida base teorica sulle discipline scientifiche di riferimento, come la chimica, la biologia, la fisica e la dermatologia, con particolare attenzione agli aspetti applicativi nel settore cosmetico.
- Attività di laboratorio che permettono agli studenti di acquisire competenze pratiche nella formulazione, nella sperimentazione e nel controllo di qualità dei prodotti cosmetici, utilizzando strumentazioni e tecniche all'avanguardia.
- Seminari e workshop con esperti del settore, volti a presentare le ultime innovazioni e le sfide del mercato cosmetico, fornendo una visione aggiornata sui temi emergenti come la sostenibilità, le normative internazionali e le nuove tecnologie.
- Stage e tirocini presso aziende cosmetiche, laboratori di ricerca o enti regolatori, che consentono agli studenti di mettere in pratica le conoscenze acquisite in contesti reali e professionali, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta.
- Progetti di ricerca individuali o di gruppo, svolti sotto la supervisione di docenti, che incoraggiano lo sviluppo di capacità critiche, di *problem-solving* e di innovazione nel campo della cosmetologia.

Attraverso questo percorso, i laureati e le laureate sviluppano una comprensione approfondita delle problematiche scientifiche e tecniche legate al settore, e sono in grado di applicare tali conoscenze in maniera innovativa e responsabile.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene mediante una combinazione di modalità di valutazione che permettono di monitorare l'acquisizione delle competenze teoriche e pratiche da parte degli studenti e delle studentesse.

In particolare:

- Esami scritti e orali al termine di ogni insegnamento, finalizzati a valutare la conoscenza teorica delle materie trattate, con quesiti che possono spaziare dalla comprensione di concetti scientifici di base fino all'analisi di casi studio o problematiche specifiche del settore cosmetico.
- Prove pratiche di laboratorio, durante le quali gli studenti devono dimostrare di saper applicare le tecniche apprese per la formulazione, la sperimentazione e il controllo dei prodotti cosmetici. Queste prove sono essenziali per verificare le capacità operative e la padronanza degli strumenti tecnologici.
- Presentazioni e relazioni relative a progetti di ricerca o attività di laboratorio, che permettono di valutare la capacità dello studente di esporre in modo chiaro e scientificamente rigoroso i risultati ottenuti, nonché di dimostrare competenze di analisi critica e *problem-solving*.

Questi strumenti di valutazione assicurano che gli studenti e le studentesse abbiano raggiunto gli obiettivi formativi e siano pronti ad affrontare le sfide professionali nel campo delle scienze e tecnologie cosmetologiche.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

I laureati e le laureate in Scienze e tecnologie cosmetologiche devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

In particolare, sono in grado di:

- Progettare nuovi prodotti cosmetici, applicando conoscenze scientifiche avanzate in chimica, biologia e dermatologia, tenendo conto delle esigenze del mercato e della sicurezza dei consumatori.
- Condurre test e analisi di laboratorio per valutare l'efficacia, la sicurezza e la stabilità dei prodotti cosmetici, utilizzando metodi e strumenti tecnologici all'avanguardia.
- Svolgere attività di controllo qualità su materie prime e prodotti finiti, garantendo che rispettino gli standard normativi e le specifiche di sicurezza richieste a livello nazionale e internazionale.
- Applicare normative e regolamentazioni del settore cosmetico, con particolare attenzione alle leggi riguardanti la sicurezza dei prodotti, l'etichettatura e le dichiarazioni di conformità.
- Collaborare efficacemente con team multidisciplinari per lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti cosmetici, integrando competenze scientifiche, tecnologiche e di marketing.
- Adattare le formulazioni cosmetiche in risposta a specifiche esigenze della clientela, come la formulazione di prodotti ipoallergenici, naturali, vegani o sostenibili.
- Analizzare i trend del mercato e della ricerca per anticipare le esigenze emergenti, proponendo soluzioni innovative e sostenibili nel campo della cosmetologia.

Queste capacità consentono ai laureati e alle laureate di operare con competenza e autonomia nel settore cosmetico, sia in ambito industriale che nella ricerca e nello sviluppo.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono costituiti da:

- Lezioni frontali e seminari specialistici, che forniscono le basi teoriche e aggiornamenti continui su tematiche avanzate nel campo della cosmetologia, con l'obiettivo di costruire una solida conoscenza scientifica e normativa.
- Attività di laboratorio pratiche, attraverso le quali gli studenti e le studentesse hanno l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche acquisite e di sviluppare competenze operative nel campo della formulazione, produzione e controllo di qualità dei prodotti cosmetici.
- Progetti di ricerca e sviluppo, sia individuali che di gruppo, che stimolano l'innovazione e la capacità di problem-solving, permettendo agli studenti e alle studentesse di affrontare problematiche reali del settore e di sperimentare soluzioni pratiche.
- Stage e tirocini in aziende del settore cosmetico o in laboratori di ricerca, che offrono agli studenti e alle studentesse un'esperienza diretta nel contesto lavorativo, permettendo loro di confrontarsi con le dinamiche industriali e professionali.
- Casi studio e simulazioni, che consentono agli studenti e alle studentesse di analizzare e risolvere situazioni complesse legate alla progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti cosmetici, mettendo alla prova le loro competenze di analisi e decision-making.
- Tutoraggio e mentoring, attraverso il quale gli studenti sono seguiti da docenti e professionisti del settore che offrono supporto e orientamento nello sviluppo delle competenze pratiche e professionali.
- Utilizzo di software e strumenti tecnologici per la formulazione, la gestione della qualità e l'analisi dei dati, al fine di preparare gli studenti e le studentesse all'uso delle tecnologie digitali e dei processi innovativi nel settore cosmetico.

Questi strumenti didattici, attraverso un approccio integrato e pratico, assicurano che gli studenti e le studentesse acquisiscano le competenze necessarie per affrontare con successo le sfide professionali nel campo delle scienze e tecnologie cosmetologiche.

L'acquisizione delle ridette capacità viene verificata, durante tutto il percorso formativo, attraverso:

- Tirocini e stage, che prevedono una valutazione da parte dei tutor aziendali e accademici, al fine di verificare l'applicazione delle competenze in contesti lavorativi reali e la capacità di lavorare in team multidisciplinari.
- Prova finale (tesi di laurea), nella quale gli studenti e le studentesse devono sviluppare un progetto di ricerca o applicazione pratica, dimostrando di saper integrare conoscenze teoriche e abilità operative per risolvere problematiche complesse nel campo della cosmetologia.

La discussione della tesi dinanzi a una commissione permette di valutare le capacità critiche e argomentative acquisite durante il percorso formativo.

c) Autonomia di giudizio (*making judgements*)

I laureati e le laureate in Scienze e tecnologie cosmetologiche devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati relativi al proprio campo di studio ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi.

In particolare, sono in grado di:

- Valutare criticamente la sicurezza e l'efficacia dei prodotti cosmetici, utilizzando dati scientifici provenienti da test di laboratorio, studi clinici e analisi della letteratura scientifica, al fine di prendere decisioni informate e responsabili.
- Analizzare l'impatto ambientale delle formulazioni cosmetiche e dei processi produttivi, promuovendo soluzioni sostenibili e responsabili, sia in termini di ingredienti utilizzati che di packaging, tenendo conto delle normative ambientali e delle aspettative dei consumatori.
- Identificare e valutare i rischi legati all'uso di determinati ingredienti cosmetici, come allergeni o sostanze potenzialmente nocive, proponendo alternative più sicure e conformi alle regolamentazioni vigenti.
- Formulare giudizi autonomi sulle innovazioni e tendenze emergenti nel settore cosmetico, come l'uso di biotecnologie o ingredienti naturali, valutandone i benefici e le implicazioni etiche e sociali.
- Interpretare i dati scientifici e regolatori per garantire la conformità dei prodotti alle leggi e normative del settore cosmetico, sia a livello nazionale che internazionale.
- Riflettere sulle implicazioni sociali ed economiche dello sviluppo e della commercializzazione dei prodotti cosmetici, considerando l'impatto che tali prodotti possono avere sulla salute pubblica e sulla società.
- Analizzare criticamente i trend e le ricerche scientifiche più recenti nel campo della cosmetologia e delle tecnologie innovative applicate ai prodotti cosmetici;
- Sviluppare una visione critica sulle innovazioni tecnologiche e sulle tendenze del mercato, essendo in grado di proporre soluzioni cosmetiche innovative, come l'introduzione di tecnologie avanzate (es. nanotecnologie) o di nuovi principi attivi funzionali e, in tal

modo, di anticipare e soddisfare le esigenze emergenti dei consumatori riguardo a prodotti che siano sicuri, efficaci, ecologici e adatti alla salute della pelle.

Queste capacità permettono ai laureati e alle laureate di esprimere giudizi ponderati e responsabili in contesti professionali, scientifici ed etici, contribuendo a uno sviluppo consapevole e sostenibile del settore cosmetico. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio come sopra specificata sono costituiti da:

- Analisi critica di articoli scientifici e normative, durante le lezioni e i seminari, che stimola gli studenti e le studentesse a valutare i dati in maniera autonoma e a formulare giudizi informati su questioni scientifiche e regolamentari.
- Discussioni e dibattiti in aula su tematiche etiche e sociali legate all'uso di ingredienti, alla sostenibilità e alla sicurezza dei prodotti cosmetici, che favoriscono la capacità di riflettere e argomentare su problematiche complesse.
- Lavori di gruppo e progetti interdisciplinari, che richiedono agli studenti e alle studentesse di collaborare, confrontarsi e formulare soluzioni condivise, stimolando il pensiero critico e l'assunzione di responsabilità nelle decisioni prese.
- Progetti di ricerca individuali, nei quali gli studenti e le studentesse devono condurre analisi indipendenti su argomenti di frontiera nel settore cosmetico, sviluppando la capacità di interpretare i dati e formulare giudizi basati su evidenze scientifiche.
- Tirocini e stage aziendali, che offrono l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche in un contesto professionale, stimolando l'autonomia decisionale e la capacità di valutare criticamente le problematiche aziendali e produttive.
- Supervisione e tutoraggio, che, attraverso il feedback continuo di docenti e professionisti, incoraggia gli studenti e le studentesse a sviluppare un pensiero autonomo e riflessivo, soprattutto nelle fasi di analisi e risoluzione di problematiche complesse.

Questi strumenti didattici sono progettati per fornire agli studenti e alle studentesse le basi necessarie per sviluppare una solida autonomia di giudizio, consentendo loro di affrontare con consapevolezza e responsabilità le sfide del settore cosmetico. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso:

- Valutazione dei progetti individuali e di gruppo, in cui gli studenti devono dimostrare la capacità di raccogliere, analizzare e interpretare dati, formulando giudizi autonomi e proposte risolutive in relazione a problemi specifici del settore cosmetico.
- Discussioni orali durante gli esami, dove vengono valutate la capacità critica e la riflessione personale su tematiche scientifiche, etiche e normative, oltre alla capacità di sostenere le proprie opinioni con argomentazioni solide.
- Relazioni scritte su attività di ricerca e casi studio, che verificano l'abilità di analizzare in modo indipendente i dati e di trarre conclusioni fondate su evidenze scientifiche, valutando anche le implicazioni etiche e sociali. - Presentazioni e discussioni in aula di progetti o casi studio, che permettono di valutare la capacità dello studente/della studentessa di esprimere giudizi autonomi e di confrontarsi con punti di vista diversi, argomentando in modo logico e coerente.
- Feedback dei tutor aziendali e accademici durante i tirocini e stage, che consente di verificare la capacità di prendere decisioni autonome in contesti professionali reali, affrontando problematiche concrete del settore cosmetico.
- Prova finale (tesi di laurea), che rappresenta un momento culminante di verifica dell'autonomia di giudizio.

Gli studenti e le studentesse devono dimostrare la capacità di condurre un'analisi critica e indipendente su un tema specifico, elaborando soluzioni e riflessioni personali, con particolare attenzione alle implicazioni etiche, scientifiche e sociali del loro lavoro. Questi strumenti di valutazione permettono di verificare l'effettiva acquisizione di un'autonomia di giudizio, elemento fondamentale per l'ingresso nel mondo professionale.

d) Abilità comunicative (communication skills)

I laureati e le laureate in Scienze e tecnologie cosmetologiche devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

In particolare, i laureati e le laureate in Scienze e tecnologie cosmetologiche sono in grado di:

- Presentare e spiegare concetti scientifici complessi legati alla formulazione e alla sicurezza dei prodotti cosmetici, utilizzando un linguaggio appropriato per il pubblico specialistico (colleghi, ricercatori, tecnici di laboratorio) e per interlocutori non specialistici (clienti, consumatori, istituzioni).
- Redigere relazioni tecniche e documenti scientifici, come rapporti di laboratorio, articoli o presentazioni di ricerca, seguendo standard accademici e professionali, per condividere risultati e conclusioni con la comunità scientifica e industriale.
- Comunicare in modo chiaro ed efficace con team multidisciplinari, incluse figure del *marketing*, della produzione e della regolamentazione, per facilitare il lavoro collaborativo e assicurare il raggiungimento degli obiettivi comuni nel contesto aziendale o di ricerca.
- Elaborare e presentare progetti di ricerca e sviluppo durante conferenze, seminari o riunioni aziendali, utilizzando strumenti visivi come grafici, tabelle e presentazioni multimediali per supportare l'efficacia del messaggio.
- Sostenere discussioni e dibattiti su tematiche legate alla sicurezza dei prodotti, alle normative del settore cosmetico e alle innovazioni scientifiche, dimostrando capacità di argomentazione e ascolto attivo nei confronti di diverse opinioni.

- Comunicare in modo etico e trasparente informazioni sui prodotti cosmetici, sia a livello scientifico che commerciale, rispettando le normative e garantendo una corretta divulgazione di dati tecnici, benefici e potenziali rischi, in modo accessibile per il consumatore finale.
- Interagire efficacemente in ambienti internazionali, grazie alla padronanza delle lingue straniere, in particolare l'inglese tecnico-scientifico, utile per partecipare a convegni internazionali, pubblicare ricerche e collaborare con team di ricerca e sviluppo globali.

Queste abilità comunicative consentono ai laureati e alle laureate di interagire con successo in diversi contesti professionali, contribuendo alla diffusione della conoscenza scientifica e alla gestione di relazioni efficaci nel settore cosmetico.

Le abilità di comunicazione sopraelencate sono raggiunte attraverso un approccio integrato che comprende diverse strategie di apprendimento e pratiche professionali.

- Esercitazioni pratiche: la partecipazione a laboratori, seminari e workshop permette agli studenti e alle studentesse di esercitarsi nella redazione di relazioni tecniche e nella presentazione di progetti. Queste esperienze pratiche aiutano a migliorare la chiarezza e la coerenza nella comunicazione.
- Attività di gruppo: lavorare in team multidisciplinari durante progetti di ricerca o case study favorisce lo sviluppo di abilità comunicative interpersonali. Attraverso il confronto e la collaborazione con colleghi di diverse aree, gli studenti e le studentesse apprendono come adattare il proprio linguaggio e approccio a interlocutori con background differenti.
- *Feedback* e revisione: ricevere *feedback* da docenti e colleghi sulle presentazioni e sui documenti redatti è cruciale per identificare aree di miglioramento. La revisione critica aiuta a perfezionare le proprie abilità di comunicazione scritta e orale.
- Simulazioni e *role-playing*: Partecipare a simulazioni di situazioni reali, come presentazioni di progetto o discussioni su temi scientifici, aiuta a sviluppare la capacità di gestire situazioni comunicative complesse e a migliorare l'abilità di argomentazione.
- Utilizzo di tecnologie e strumenti digitali: l'apprendimento dell'uso di *software* per la creazione di presentazioni e la visualizzazione di dati (come grafici e tabelle) supporta una comunicazione più efficace e coinvolgente.

Questi strumenti sono fondamentali per presentare informazioni in modo chiaro e accattivante.

- Corsi di lingua: la padronanza dell'inglese tecnico-scientifico e di altre lingue straniere è fondamentale per interagire in contesti internazionali. I corsi di lingua mirati possono aiutare gli studenti a familiarizzare con il lessico specifico del settore cosmetico.
- Esperienze di tirocinio: i tirocini offrono opportunità pratiche per applicare le abilità comunicative in un contesto lavorativo reale. Queste esperienze sono essenziali per comprendere le dinamiche della comunicazione aziendale e le aspettative professionali.
- Partecipazione a conferenze e eventi: esporsi a conferenze e seminari consente agli studenti e alle studentesse di osservare e apprendere da esperti del settore, oltre a fornire occasioni per esercitare le proprie capacità di presentazione e *networking*.

Combinando questi elementi, i laureati e le laureate in Scienze e tecnologie cosmetologiche saranno in grado di sviluppare abilità comunicative solide e versatili, essenziali per il loro successo professionale e per il contributo al progresso del settore cosmetico.

e) Capacità di apprendimento (*learning skills*)

I laureati e le laureate in Scienze e tecnologie cosmetologiche devono aver sviluppato abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Pertanto sono in grado di:

- Autogestire il proprio apprendimento: Sono in grado di pianificare e organizzare il proprio studio, stabilendo obiettivi chiari e realistici e utilizzando strategie efficaci per il raggiungimento degli stessi.
- Ricerca e analisi delle informazioni: Sanno utilizzare fonti di informazione accademiche e scientifiche, come articoli, libri e database online, per raccogliere dati rilevanti. Possono analizzare criticamente queste informazioni e valutarne l'affidabilità.
- Apprendere in modo continuo: Hanno sviluppato la motivazione a continuare ad apprendere anche dopo la laurea, riconoscendo l'importanza della formazione continua nel campo delle scienze cosmetologiche, dove l'innovazione e le normative sono in costante evoluzione.
- Adattarsi a nuovi contesti di apprendimento: Sono capaci di adattarsi rapidamente a diversi ambienti di apprendimento, sia tradizionali che digitali, e sanno come utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per supportare il loro processo di apprendimento.
- Sintetizzare e presentare informazioni: Sono in grado di sintetizzare le informazioni apprese, riassumendo concetti complessi in modo chiaro e conciso, e presentare i risultati in modo efficace, sia in forma scritta che orale.
- Collaborare e apprendere dagli altri: Sanno lavorare in gruppo e collaborare con i loro coetanei, apprendendo attraverso lo scambio di idee e esperienze. Sono aperti al feedback e utilizzano le opinioni altrui per migliorare il proprio apprendimento.

- Riflettere sulle proprie esperienze: Hanno sviluppato la capacità di riflessione critica, valutando le proprie esperienze di apprendimento per identificare punti di forza e aree di miglioramento, facilitando così un apprendimento più profondo e significativo.
- Gestire il tempo e le priorità: Sono in grado di gestire il proprio tempo in modo efficace, stabilendo priorità per completare compiti e progetti in modo tempestivo, un'abilità fondamentale per affrontare carichi di lavoro complessi.
- Applicare le conoscenze in contesti pratici: Sono in grado di trasferire le conoscenze teoriche acquisite a situazioni pratiche nel campo delle tecnologie cosmetologiche, dimostrando un'applicazione concreta delle competenze apprese.
- Utilizzare metodi di studio diversificati: Hanno familiarità con diverse tecniche di studio, come mappe concettuali, riassunti, schemi e tecniche mnemoniche, permettendo loro di affrontare diverse tipologie di contenuti in modo efficace.

Queste capacità di apprendimento consentono ai laureati e alle laureate in Scienze e tecnologie cosmetologiche di affrontare con successo studi avanzati e di adattarsi alle sfide professionali future, garantendo una continua crescita personale e professionale.

- La capacità di apprendimento viene valutata attraverso:
 - Esami scritti e orali: Gli esami tradizionali testano la comprensione teorica dei contenuti e la capacità di applicare le conoscenze. Le domande possono includere casi studio, problemi pratici o questioni aperte che richiedono una riflessione critica.
 - Relazioni e report di laboratorio: La redazione di relazioni tecniche e report di laboratorio consente di valutare la capacità degli studenti e delle studentesse di sintetizzare le informazioni, analizzare dati e presentare risultati in modo chiaro e conciso.
 - Progetti di ricerca e presentazioni: La realizzazione di progetti di ricerca e la presentazione dei risultati di fronte a una commissione o al proprio gruppo classe permettono di valutare non solo le competenze tecniche, ma anche le abilità comunicative e di lavoro di squadra.
 - Osservazione diretta: Le osservazioni durante le attività pratiche e i laboratori offrono un'opportunità per valutare le abilità pratiche e l'autonomia degli studenti e delle studentesse nel contesto del lavoro di gruppo e della risoluzione dei problemi.
 - Autovalutazione e riflessione: Incoraggiare gli studenti e le studentesse a riflettere sulle proprie esperienze di apprendimento e a condurre autovalutazioni aiuta a sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità e aree di miglioramento.

Attraverso queste diverse metodologie di valutazione, si cerca di fornire una visione completa delle capacità di apprendimento degli studenti e delle studentesse, garantendo che siano pronti per affrontare sfide future nel campo delle scienze cosmetologiche e per continuare la loro formazione in modo autonomo.

Requisiti per l'accesso

Il corso di laurea in Scienze e tecnologie cosmetologiche è ad accesso programmato locale (ex art. 2, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999). Il numero degli studenti annualmente immatricolabili, stabilito dall'Ateneo in base alle risorse disponibili, è reso pubblico ogni anno con il relativo bando di concorso.

I requisiti richiesti per l'accesso al corso sono il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università, rilasciato da una istituzione statale o paritaria del sistema scolastico italiano ovvero di altro titolo di studio estero riconosciuto idoneo nonché il possesso di conoscenze di base di matematica e scienze chimiche, fisiche e biologiche come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

In conformità con quanto previsto dall'art. 4 della L. n. 264/1999, l'accesso al corso è subordinato al superamento di una prova di ammissione, i cui contenuti e modalità sono stabiliti dal bando di concorso annualmente pubblicato dall'Ateneo.

Obblighi formativi aggiuntivi

Agli studenti e alle studentesse ammessi al corso che evidenzino lacune iniziali verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.

Per il superamento delle lacune iniziali sarà previsto un corso intensivo, erogato prima dell'inizio delle lezioni del I anno di corso, a seguito del quale verrà effettuata un'apposita prova di verifica.

L'obbligo formativo aggiuntivo assegnato si intende assolto con il superamento di apposita prova di verifica, le cui modalità sono descritte nel regolamento didattico del corso.

In conformità con l'articolo 6, comma 1, del D.M. n. 270/2004 gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere assolti necessariamente entro il primo anno di corso.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo è articolato in tre anni di corso ed è organizzato in 6 semestri e in 17 insegnamenti.

Durante il **primo anno** di corso, gli studenti e le studentesse acquisiscono nozioni di chimica di base, imparando a comprendere la relazione tra composizione chimica e funzionalità dei prodotti cosmetici e iniziando a sviluppare competenze di analisi critica delle proprietà chimiche e fisiche dei materiali utilizzati nei prodotti cosmetici. Tali competenze sono essenziali per valutare come ogni

ingrediente contribuisca alle caratteristiche del prodotto finale, come la consistenza, la stabilità e l'efficacia. Parallelamente, gli studenti e le studentesse sviluppano una consapevolezza della biologia della pelle, fondamentale per comprendere le reazioni dei diversi tipi di pelle ai prodotti cosmetici che permette loro di iniziare a formulare prodotti più adatti a diverse esigenze dermatologiche, imparando a riconoscere problemi comuni della pelle e come affrontarli attraverso soluzioni cosmetiche specifiche. Inoltre, gli insegnamenti erogati nel primo anno di corso forniscono una base per la competenza di osservazione e misurazione accurata, tramite esperienze pratiche di laboratorio che insegnano agli studenti e alle studentesse a utilizzare strumenti scientifici per la valutazione delle caratteristiche dei cosmetici, come la viscosità e il pH.

Nel **secondo anno** di corso, gli studenti e le studentesse ampliano le loro capacità con competenze tecniche avanzate nella formulazione cosmetica. Viene approfondita la progettazione di formulazioni cosmetiche complesse, studiando come modulare le proprietà dei prodotti (ad esempio *texture*, profumazione e assorbimento) in base agli obiettivi specifici del prodotto. Gli studenti e le studentesse imparano a lavorare con una varietà di ingredienti funzionali come emulsionanti, conservanti, antiossidanti e attivi cosmetici, acquisendo la competenza di bilanciare le formulazioni per garantire stabilità ed efficacia. Al tempo stesso, vengono sviluppate le competenze necessarie per la valutazione della sicurezza e della qualità. Gli studenti e le studentesse imparano a identificare i potenziali rischi microbiologici nei prodotti cosmetici e a implementare pratiche di laboratorio per garantire che i prodotti siano sicuri per il consumo umano. Questo aspetto è supportato dallo sviluppo di competenze nell'analisi della normativa di sicurezza, un'area cruciale per la produzione di cosmetici conformi agli standard internazionali.

Inoltre, vengono introdotte competenze legate alla sostenibilità delle formulazioni, insegnando agli studenti e alle studentesse come selezionare ingredienti ecocompatibili e ridurre l'impatto ambientale durante la produzione.

Nel **terzo anno** di corso, le competenze acquisite si orientano verso un'applicazione professionale integrata. Gli studenti e le studentesse apprendono a gestire progetti di sviluppo di prodotti cosmetici dall'idea iniziale fino alla commercializzazione, sviluppando competenze di *project management*, che includono la pianificazione delle fasi di sviluppo, la gestione dei tempi e dei costi, e il coordinamento di team multidisciplinari. Particolare enfasi viene posta sulle competenze di regolamentazione cosmetica internazionale. Gli studenti e le studentesse si avvicinano alla complessità delle leggi che governano la produzione e la vendita di prodotti cosmetici, soprattutto a livello europeo, un'abilità fondamentale per garantire che i prodotti rispettino le normative legali e possano essere distribuiti su mercati globali.

Tra le competenze chiave sviluppate nel terzo anno di corso vi è la capacità di valutare le tendenze del mercato cosmetico. Gli studenti e le studentesse imparano a interpretare dati di mercato, comprendere le esigenze dei consumatori e creare strategie di *marketing* efficaci. Questa capacità si lega a competenze di comunicazione scientifica: gli studenti e le studentesse sono preparati a presentare i propri prodotti e innovazioni a un pubblico tecnico e non tecnico, che si tratti di partner commerciali o consumatori finali.

Infine, vengono potenziate le competenze di innovazione tecnologica. Gli studenti e le studentesse imparano a lavorare con tecnologie emergenti, come la nanotecnologia applicata ai cosmetici, e a sviluppare formulazioni innovative che rispondano a nuove esigenze del mercato, come i cosmetici biologici o quelli a base di principi attivi naturali.

Durante tutti gli anni del corso, gli studenti e le studentesse sviluppano importanti competenze trasversali, come la capacità di lavorare in team multidisciplinari, fondamentali nel settore cosmetico, dove chimici, biologi, tecnici di laboratorio, esperti di *marketing* e regolatori devono lavorare insieme per sviluppare e lanciare nuovi prodotti.

Inoltre, viene incentivata la capacità di *problem solving*, permettendo agli studenti e alle studentesse di affrontare problemi complessi legati alla formulazione e alla produzione cosmetica con un approccio scientifico rigoroso e creativo.

Le forme didattiche adottate nel percorso formativo consistono in lezioni *ex cathedra*, laboratori pratici, *project work*, seminari e *workshop*, discussioni di gruppo e dibattiti, visite aziendali e tirocini.

Nell'arco dei tre anni del percorso formativo lo studente/la studentessa consegue complessivi 180 CFU.

In forza dell'art. 5, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, al credito formativo universitario (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

La ripartizione dell'impegno orario complessivo per ciascun CFU tra didattica assistita e studio individuale è così determinata:

- 1 CFU lezione: 8 ore di didattica erogativa + 17 ore di studio individuale
- 1 CFU attività a scelta dello studente: 8 ore di didattica erogativa + 17 ore di studio individuale
- 1 CFU di tirocinio/*stage*: 20 ore di attività pratica supervisionata dal tutor + 5 ore di studio individuale
- 1 CFU prova finale: 25 ore di studio individuale.

Esperienze di mobilità internazionale

L'Università Cattolica Sacro Cuore offre agli studenti/alle studentesse numerose opportunità e possibilità di studio, ricerca, tirocinio e volontariato all'estero.

CLINICAL AND RESEARCH ELECTIVES NETWORK

Attraverso il programma Clinical and Research Electives Network gli studenti e le studentesse possono candidarsi per svolgere un'esperienza formativa di tirocinio presso le Università partner in ambito europeo ed extraeuropeo.

Possono partecipare al programma esclusivamente gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che siano regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero. Gli studenti e le studentesse vengono selezionati sulla base del merito accademico e della competenza linguistica, secondo i criteri indicati nel bando di partecipazione.

Il bando per la partecipazione al programma viene pubblicato due volte all'anno (solitamente nei mesi di marzo/aprile e ottobre).

Agli studenti e alle studentesse selezionati vengono assegnate scholarship a supporto della mobilità il cui importo varia a seconda del periodo di permanenza all'estero, della destinazione e del reddito. L'assegnazione di borse di studio varia anche per modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato: finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MUR. L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione. A tal fine è attivata un'area di Back Office/Financial Office che è messa al servizio di tutti gli studenti e le studentesse.

L'esperienza di tirocinio può essere riconosciuta in termini di CFU previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività svolta all'estero e approvazione del Consiglio del corso di laurea; la partecipazione al programma consente inoltre di acquisire un punteggio aggiuntivo sul voto finale di laurea nella misura definita dal Regolamento Didattico del CdS qualora il candidato/la candidata abbia svolto all'estero almeno 3 mesi di tirocinio pratico a tempo pieno (concordato, certificato e valutato). L'Ufficio International Office-Rome (Area Sviluppo Internazionale) fornisce supporto alla Facoltà nel processo di approvazione delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità.

Tutti i dettagli sul programma e l'elenco degli Atenei esteri in convenzione per il CdS sono pubblicati sul sito-web: <https://studenticattolica.unicatt.it/clinical-electives-professioni-sanitarie-clinical-and-research-electives-network> .

YOUR CLINICAL ELECTIVE

Attraverso il programma 'Your Clinical Elective' gli studenti e le studentesse possono svolgere un'esperienza formativa di tirocinio della durata di almeno un mese presso Aziende Sanitarie e/o strutture ospedaliere europee o extraeuropee autonomamente scelte, sulla base di una domanda di internship presentata alla struttura di interesse dello studente/studentessa.

Possono partecipare al programma gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero. Il programma è aperto anche ai neolaureati e alle neolaureate (che abbiano conseguito la laurea da non più di 12 mesi dal momento dell'inizio del tirocinio) interessati a svolgere un'attività di pratica clinica o di ricerca all'estero.

Il programma viene promosso attraverso apposito bando aperto tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo.

Agli studenti e alle studentesse selezionati vengono destinate scholarship a supporto della mobilità. L'assegnazione di borse di studio varia per entità e modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato: finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MUR. L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione.

L'esperienza di tirocinio può essere riconosciuta in termini di CFU previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività svolta all'estero e approvazione del Consiglio del corso di laurea e attribuisce allo studente un punteggio aggiuntivo sul voto finale di laurea nella misura definita dal Regolamento Didattico del CdS per ogni mese certificato all'estero. L'Ufficio International Office-Rome (Area Sviluppo Internazionale) fornisce supporto alle Facoltà nel processo di approvazione delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità.

Le informazioni sul programma e il bando vengono resi noti sul sito web: <https://studenticattolica.unicatt.it/clinical-electives-professioni-sanitarie-your-clinical-electives>

TESI ALL'ESTERO

Il programma Tesi all'estero offre l'opportunità agli studenti e alle studentesse di svolgere un'attività di ricerca per la preparazione della tesi presso un Ateneo estero, un'azienda, un Istituto di Ricerca, una biblioteca o altri Enti in ambito europeo o extra-europeo. Gli studenti e le studentesse possono scegliere la destinazione che prediligono secondo il proprio interesse, in accordo con il relatore della tesi.

Ai fini della partecipazione al programma, lo studente/la studentessa deve produrre copia del documento di deposito dell'argomento della tesi, la lettera di presentazione del relatore e la lettera di accettazione dell'Istituzione ospitante.

Il programma viene promosso attraverso apposito bando aperto tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo: <https://studenticattolica.unicatt.it/stage-e-tesi-all-estero-tesi-all-estero> .

È prevista l'assegnazione di una scholarship di importo fisso per la permanenza all'estero fino a un massimo di tre mesi. Qualora i fondi si esauriscano prima della chiusura delle iscrizioni, sarà comunque possibile presentare la documentazione completa ed entrare in lista di attesa.

Il contributo per il programma di Tesi all'estero non è cumulabile con alcun altro finanziamento erogato dall'Ufficio Internazionale dell'Università Cattolica né richiedibile contestualmente a un soggiorno estero tramite altri programmi. È inclusa nel programma l'attivazione di un'assicurazione che prevede copertura sanitaria, RC sul luogo in cui sono svolte le attività di ricerca nonché RC 'vita privata' (copertura per le attività del tempo libero).

L'esperienza viene riconosciuta previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività di studio all'estero e successiva approvazione del Consiglio del corso di laurea.

SUMMER PROGRAMS

Attraverso il programma Summer Programs gli studenti e le studentesse possono studiare e sostenere esami all'estero durante il periodo estivo presso varie università nel mondo. La durata della mobilità va da 2 settimane a 2 mesi.

Possono partecipare tutti gli studenti e le studentesse iscritti e neolaureati del CdS. Gli studenti e le studentesse vengono selezionati sulla base della competenza linguistica.

Il programma prevede l'erogazione di scholarship che vengono assegnate sulla base del merito accademico agli studenti più meritevoli di ciascuna Facoltà.

Il bando per la partecipazione al programma viene reso noto sul sito web: <https://studenticattolica.unicatt.it/summer-programs-e-corsi-di-lingua-summer-programs>

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

Il programma Volontariato Internazionale, in partnership con l'associazione internazionale WorldEndeavors, offre la possibilità di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale in diversi ambiti e Paesi.

Possono partecipare al programma tutti gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero.

Gli studenti e le studentesse vengono selezionati sulla base della competenza linguistica.

Il programma prevede l'erogazione di scholarship che vengono assegnate sulla base del merito accademico agli studenti e alle studentesse più meritevoli di ciascuna Facoltà.

Il bando per la partecipazione al programma viene reso noto sul sito web: <https://studenticattolica.unicatt.it/volontariato> .

CORSI DI LINGUA ALL'ESTERO

Il Programma, in collaborazione con Keiron (agenzia specializzata nell'orientamento e nell'organizzazione dei corsi di lingua), offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principiante che avanzato, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche; la proposta include tutte le lingue impartite presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno. Sono disponibili tutte le tipologie di corso: da principiante a avanzato, standard o intensivo, individuale o di gruppo, nonché corsi di preparazione alle principali certificazioni internazionali.

Il Programma è aperto a tutti gli studenti e le studentesse e i laureati e le laureate dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; l'opportunità è disponibile per tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo: <https://studenticattolica.unicatt.it/summer-programs-e-corsi-di-lingua-corsi-di-lingua-all-estero>

L'International Office-Rome (Area Sviluppo Internazionale) offre a tutti gli studenti e le studentesse assistenza e supporto front-office nella presentazione della candidatura ai programmi sopraelencati, attraverso eventi di orientamento (Open Day, International Day), info sessions su tutte le opportunità di mobilità, orientation sessions con gli studenti e le studentesse selezionati e presentazioni in aula sui singoli programmi. L'Ufficio cura inoltre la gestione di tutti i programmi di studio e stage/volontariato/internato clinico (nomination e application, gestione durante la mobilità, gestione al rientro).

Contatto email: ucsc.international-rm@unicatt.it

Descrizione link: UCSC International

Link inserito: <https://studenticattolica.unicatt.it/informazioni-utili-contattaci>

Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze

La frequenza degli insegnamenti in cui si articola il corso di studi, ivi compresi le attività affini e gli insegnamenti a scelta dello studente/della studentessa, è obbligatoria.

Per gli studenti/le studentesse *full time* l'accesso agli esami di profitto è subordinato per tutti gli insegnamenti alla frequenza di almeno il 65% delle lezioni e della didattica erogativa programmate. La percentuale di frequenza è calcolata sul numero di lezioni frequentate e non sulle ore di ogni singola lezione frequentata. Per la verifica del rispetto della percentuale di frequenza si ha riguardo alla data di immatricolazione dello studente

Per gli studenti/le studentesse lavoratori che presentino idonea documentazione del datore di lavoro, l'accesso agli esami di profitto è subordinato per tutti gli insegnamenti alla frequenza di almeno il 50% delle lezioni e della didattica erogativa programmate.

Lo studente/la studentessa che non raggiunga la percentuale di presenze minima dovrà concordare con i/le docenti incaricati/e degli insegnamenti modalità di recupero con attività integrative per sostenere l'esame di profitto.

La rilevazione delle presenze alle attività di didattica nelle varie forme previste viene effettuata dal/dalla docente incaricato/a del modulo che ha la responsabilità di attestare la frequenza dello studente/della studentessa.

Il riconoscimento della frequenza dell'insegnamento avviene solo nel periodo immediatamente successivo alla fine delle relative attività didattiche. Qualora lo studente/la studentessa non raggiungesse la percentuale di frequenza del 65% o del 50% per gli studenti/le studentesse lavoratori, ma si trovasse nella condizione di potere recuperare con le attività integrative concordate con i/le docenti incaricati/e delle singole discipline, può sostenere l'esame di profitto solo previa autorizzazione del coordinatore/della coordinatrice dell'insegnamento.

Lo studente/la studentessa può sostenere l'esame di profitto, cui si iscrive tramite portale iCatt.

Organizzazione dell'attività didattica

Il calendario didattico dell'anno accademico contenente la durata dei semestri, i periodi di interruzione delle lezioni, i periodi delle sessioni d'esame e i periodi delle prove finali, deliberato dai competenti Organi Accademici, viene reso noto agli studenti/alle studentesse tramite pubblicazione sul sito *web* dell'Ateneo:

<https://studenticattolica.unicatt.it/Scienze%20e%20tecnologie%20cosmetologiche%202526.pdf>

Gli appelli degli esami di profitto si tengono di norma almeno 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.

Gli appelli dello stesso insegnamento devono essere appropriatamente distanziati tra loro di almeno 15 giorni.

La data di un appello d'esame non può essere anticipata ma può essere posticipata per giustificato motivo. Fatti salvi i casi di forza maggiore, il rinvio deve essere comunicato agli studenti/alle studentesse almeno una settimana prima della data prevista nel calendario accademico.

Gli appelli degli esami di profitto sono di norma distribuiti in 2 appelli per ogni sessione ordinaria (invernale, estiva, autunnale)

Agli studenti/alle studentesse fuori corso e agli studenti cui manchi un solo esame di profitto per poter accedere alla sessione primaverile dell'esame finale, possono essere riservati appelli supplementari.

Il Consiglio del corso di laurea può deliberare l'estensione della sessione straordinaria di esame a situazioni contingenti debitamente documentate. La sessione straordinaria viene calendarizzata esclusivamente su richiesta del Consiglio del corso di laurea.

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2025/2026

L'**offerta programmata** comprende gli insegnamenti che lo studente/la studentessa che si immatricola nell'a.a. 2025/2026 dovrà seguire nell'intero percorso di studi al fine del conseguimento della laurea.

Nell'Allegato A alla presente Guida è contenuto il piano degli studi delle matricole dell'a.a. 2025/2026 del corso di laurea in Scienze e tecnologie cosmetologiche.

PROPEDEUTICITÀ

Le **propedeuticità obbligatorie tra gli insegnamenti** sono indicate nella tabella che segue:

Occorre superare l'esame di profitto di:	prima di sostenere l'esame di profitto di:
Chimica generale e biologia	Chimica organica ed esercitazioni di laboratorio chimico
	Biochimica e biochimica clinica

Chimica farmaceutica e dei prodotti cosmetici	Tecnologia e formulazione dei prodotti cosmetici
Dermatologia applicata alla cosmetologia	Medicina estetica, chirurgia estetica e cosmetologia applicata

Lo studente/la studentessa che non abbia superato tutti gli esami di profitto dell'anno precedente non può sostenere gli esami di profitto dell'anno successivo. Sono esclusi dal computo degli esami di profitto tutte le attività curriculari che prevedono la sola idoneità, quali Inglese di base e Inglese scientifico, le Altre attività e gli stage e tirocini, che lo studente/la studentessa è in ogni caso tenuto a svolgere prima di sostenere l'esame finale di laurea.

Altri obblighi formativi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii., oltre alle attività formative qualificanti, il piano degli studi prevede i seguenti obblighi formativi:

- Attività formative autonomamente scelte dallo studente ("insegnamenti a scelta") per 12 CFU;
- Altre attività per 9 CFU
- Stage e tirocini presso imprese per 2 CFU
- Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio per 4 CFU.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente ("**insegnamenti a scelta**") mirano ad arricchire il percorso formativo dello studente/della studentessa, consentendogli/le di approfondire specifici argomenti e questioni già trattati nei corsi integrati ovvero di espandere i suoi interessi scientifici e culturali a tematiche e materie di altri corsi di studio attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal fine lo studente/la studentessa può scegliere liberamente di inserire nel proprio piano degli studi tutti gli insegnamenti a scelta proposti dal Consiglio del corso di laurea ovvero, previa verifica della coerenza con il percorso formativo da parte del Consiglio del corso di laurea, insegnamenti a scelta inseriti nei piani degli studi degli altri corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia o da altre Facoltà dell'Ateneo.

L'offerta formativa degli insegnamenti a scelta approvata dal Consiglio del corso di laurea con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività è visualizzabile dallo studente/dalla studentessa all'inizio dell'anno accademico nella sua pagina personale iCatt. Nella programmazione didattica il Consiglio del corso di laurea assicura che gli insegnamenti a scelta non si sovrappongono alle attività curriculari, fatta eccezione per motivate deroghe approvate.

Per ogni insegnamento a scelta istituito, il Consiglio del corso di laurea nomina un docente responsabile al quale sono affidate la verifica della presenza e la valutazione dello studente.

Le modalità della verifica del profitto degli insegnamenti a scelta sono definite dai/dalle docenti incaricati/e e possono consistere in colloqui, relazioni scritte, questionari.

Per ogni insegnamento a scelta la verifica del profitto viene effettuata da una commissione costituita secondo le modalità stabilite dal Consiglio del corso di laurea. Le valutazioni degli insegnamenti a scelta positivamente superati dallo studente/dalla studentessa concorrono a formare un'unica valutazione finale, espressa in trentesimi, che concorre alla determinazione del voto finale di laurea. Le "**altre attività**" consistono in seminari, convegni scientifici, conferenze su argomenti di interesse scientifico, corsi di aggiornamento, corsi interattivi a piccoli gruppi. Ai fini del riconoscimento dei CFU corrispondenti sono necessari la positiva valutazione del Consiglio del corso di laurea sulla valenza formativa dell'evento e la presentazione da parte dello studente/della studentessa di idonea certificazione relativa alla partecipazione all'evento.

Le attività di stage e tirocinio hanno l'obiettivo principale di integrare il percorso formativo sul piano dei contenuti e di facilitare l'accesso degli studenti e delle studentesse al mondo del lavoro, consentendo lo sviluppo di competenze pratiche con immediata ricaduta applicativa. Per ciascuno studente/ciascuna studentessa il Consiglio del corso di laurea approva uno specifico progetto formativo, inserito all'interno del ciclo produttivo della singola azienda convenzionata, che prevede:

- a) la partecipazione e lo svolgimento di un percorso tecnico-formativo relativo al controllo di qualità dei prodotti cosmetici presso i centri di produzione delle imprese convenzionate;
- b) la partecipazione e lo svolgimento di un percorso tecnico-formativo relativo alla formulazione di prodotti semilavorati nel campo dei prodotti cosmetici presso i centri di produzione delle imprese convenzionate;
- c) la partecipazione e lo svolgimento di un percorso tecnico-formativo finalizzato allo svolgimento delle attività di vendita e di supporto alla clientela del prodotto cosmetico presso le farmacie e le parafarmacie convenzionate.

La formazione extracurriculare dello studente/della studentessa è completata attraverso un continuo aggiornamento in itinere sulle tematiche di maggiore interesse nel campo della Cosmetologia. Attraverso la partecipazione al congresso nazionale dell'Associazione Italiana di Dermatologia e Cosmetologia (AIDECO), tutti gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti al corso di laurea accedono ai corsi di aggiornamento svolti da esperti qualificati del settore dermocosmetologico. Al termine dei corsi

di aggiornamento agli studenti e alle studentesse sono somministrati test scritti a risposta multipla che vengono corretti e discussi con gli esperti che hanno erogato i corsi. La partecipazione a detti corsi di aggiornamento è certificata.

La **prova finale** consiste nella redazione di una tesi che può avere carattere compilativo ovvero sperimentale. In caso di svolgimento della tesi sperimentale, lo studente/la studentessa ha la possibilità di contribuire in maniera autonoma alla stesura di un articolo sul proprio lavoro.

PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE

Lo studente/la studentessa è tenuto a effettuare l'opzione per le attività formative autonomamente scelte ("insegnamenti a scelta") annualmente, in sede di presentazione del piano degli studi sul portale Esse3 entro i termini perentori di seguito indicati:

- **matricole** (*rectius*: studenti/studentesse iscritti al I anno di corso): **22 dicembre 2025**
- **studenti/studentesse iscritti ad anni di corso successivi al primo**: **15 ottobre 2025**

Decorso i termini sopra indicati, agli studenti/alle studentesse che abbiano effettuato l'opzione entro i ridetti termini non sarà più consentita alcuna variazione delle scelte in precedenza espresse.

In sede di presentazione del piano degli studi lo studente/la studentessa può indicare esclusivamente gli insegnamenti a scelta che vengono proposti ed erogati nell'anno di corso cui prende iscrizione; non può effettuare scelte per anni successivi.

Per tutto quanto non contenuto nella presente guida si rinvia alle ulteriori specifiche disposizioni eventualmente deliberate dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

VERIFICHE DEL PROFITTO

Lo studente/la studentessa acquisisce i CFU previsti per ciascuna attività formativa a seguito del superamento di un esame ovvero delle altre forme di verifica dell'apprendimento previste.

Tutte le verifiche del profitto sono sempre pubbliche, individuali e svolte in condizioni atte a garantire l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione dello studente/della studentessa.

Ogni titolare d'insegnamento è tenuto/a ad indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento della verifica del profitto previsti per il suo insegnamento. I programmi degli insegnamenti sono pubblicati sul sito *web* dell'Ateneo alla pagina <https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni>

Le Commissioni per gli esami di profitto sono costituite da almeno due componenti, uno dei/delle quali è il/la titolare dell'insegnamento. Nel caso di esame comune a più moduli integrati di insegnamento, fanno parte della Commissione tutti/e i/e docenti incaricati/e dei moduli.

Negli esami di profitto, la votazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si considera superato ai fini dell'attribuzione dei CFU se lo studente/la studentessa ottiene un punteggio di almeno 18/30. La lode può essere attribuita a discrezione della Commissione d'esame in caso di punteggio almeno pari a 30/30.

Al termine della prova d'esame il Presidente della Commissione informa lo studente/la studentessa dell'esito della prova e della sua valutazione. Durante lo svolgimento della prova d'esame, lo studente/la studentessa può ritirarsi senza conseguenze per la sua carriera. L'avvenuta partecipazione dello studente/della studentessa alla prova d'esame viene sempre registrata.

I/le docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono organizzare degli esoneri per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite la cui valutazione concorre alla formazione della votazione finale. Per i corsi integrati e i moduli per cui sono organizzati esoneri, lo studente/la studentessa può scegliere di sostenere l'esonero ovvero di sostenere esclusivamente l'esame finale.

I/le docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono avvalersi anche di verifiche *in itinere* per valutare l'andamento del corso. Le verifiche *in itinere* non possono in alcun caso sostituire l'esame finale.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto. La Commissione può prevedere che un esame non superato non possa essere sostenuto nuovamente prima che sia trascorso un periodo minimo di tempo, comunque non superiore a 4 settimane.

È consentito allo studente/la studentessa di ritirarsi prima della conclusione della prova d'esame. In caso di valutazione positiva è consentito allo studente/alla studentessa di rinunciare al voto conseguito fino al momento antecedente alla verbalizzazione. Qualora lo studente/la studentessa abbia conseguito una valutazione negativa, la relativa trascrizione sul verbale non è riportata sul libretto elettronico dello studente/della studentessa e sulla sua carriera universitaria e viene utilizzata a soli fini statistici.

Il giorno dell'esame lo studente/la studentessa deve presentare il *badge* e un documento d'identità in corso di validità. Lo studente/la studentessa è ammesso/a agli esami di profitto solo se in regola con il pagamento delle tasse e contributi universitari e l'iscrizione agli esami secondo le regole previste.

L'esame sostenuto in difetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi verrà annullato.

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione di una tesi individuale elaborata dal laureando/dalla laureanda con la direzione scientifica di un docente del corso di laurea (relatore/relatrice), con il/la quale viene definito il progetto di lavoro, e con il contributo specifico di un altro/un'altra docente cultore della materia (correlatore/correlatrice). La prova finale mira a completare la formazione personale e scientifica dello studente/della studentessa attraverso un lavoro di formalizzazione, progettazione e sviluppo che contribuisce al completamento della sua formazione professionale.

La presentazione e la discussione della tesi sono pubbliche.

L'elaborato di tesi è redatto dal laureando/dalla laureanda con la direzione scientifica di un/una docente del corso di laurea (relatore/relatrice) con il/la quale viene definito il progetto di lavoro, che deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. La dissertazione dell'elaborato di tesi avviene in seduta pubblica.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimali. Consegue il titolo finale il laureando/la laureanda che superi la prova finale con una votazione complessiva non inferiore a 66/110.

Il **voto di laurea** viene calcolato sommando:

- la **media ponderata degli esami di profitto** svolti durante il percorso formativo. La media ponderata viene calcolata dividendo per: il numero totale di CFU (180) la sommatoria dei prodotti tra il voto di ciascun esame (esclusi gli esami di Lingua Inglese e di Teologia) per il numero di CFU ad esso assegnato; il risultato ottenuto è diviso per 3 e moltiplicato per 11; gli esami con votazione di 30 e lode sono calcolati nella media ponderata con il valore numerico di 30.

- un **punteggio aggiuntivo** attribuito dalla Commissione di laurea che tiene conto del contenuto e della valenza scientifica della tesi, della chiarezza espositiva, della padronanza dell'argomento, della qualità della presentazione e del grado di esperienza conseguito nell'uso degli strumenti di comunicazione di tipo multimediale, delle lodi ottenute negli esami di profitto e della considerazione per gli aspetti etici e morali delle Scienze e tecnologie cosmetologiche, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

Tesi di laurea	Originalità dell'argomento, valenza scientifica	fino a un massimo di 7 punti per le tesi compilative; fino a un massimo di 10 punti per le tesi sperimentali
	Padronanza dell'argomento	
	Qualità della presentazione e uso di strumenti di comunicazione di tipo multimediale	
Percorso formativo	Lodi ottenute negli esami di profitto	+ 0,3 punti per ogni lode fino a un massimo di 3 punti
Considerazione per gli aspetti etici e morali	Media degli esami di Teologia	≤ 24/30: + 0,1 punti ≥ 25/30 ≤ 29/30: + 0,2 punti ≥ 30/30: + 0,3 punti

La lode può essere attribuita, su decisione unanime della Commissione, al laureando/alla laureanda che raggiunge un punteggio complessivo pari almeno a 112/110.

Adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea

Ai fini dell'ammissione all'esame finale il laureando/laureanda dovrà osservare i seguenti adempimenti:

- presentazione del progetto di tesi al relatore/alla relatrice;
- inserimento del titolo definitivo della tesi sulla pagina dedicata iCatt;
- assegnazione della tesi da parte del relatore/della relatrice;
- approvazione della tesi da parte del relatore/della relatrice;
- inserimento della domanda di ammissione all'esame di laurea;
- consegna di due copie della tesi (l'una destinata al relatore e l'altra al correlatore) dattiloscritte e rilegate a libro, entro i termini

e secondo le modalità previsti dalla Facoltà;

- consegna del *badge* al Polo studenti del libretto universitario.

Tutte le informazioni relative agli adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea saranno rese note sulla pagina personale iCatt.

I laureandi/le laureande che, per qualsiasi motivo, siano impossibilitati a laurearsi nella sessione per la quale hanno presentato domanda hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il relatore/la relatrice della tesi e il Polo studenti e sono tenuti/e a presentare una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea per partecipare alla sessione successiva.

Avvertenze

1. Nessun laureando/nessuna laureanda potrà essere ammesso/a all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina *web* di ciascuna Facoltà.
2. I laureandi/le laureande devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami alla data di scadenza della consegna del *badge*.
3. Lo *status* di laureando/laureanda si acquisisce all'atto di presentazione della domanda di laurea per un determinato appello di laurea, avendone i requisiti. Lo studente/la studentessa che ritiene certo il conseguimento della laurea entro l'ultimo anno accademico di iscrizione non è tenuto ad iscriversi all'anno accademico successivo né, pertanto, a versare il bollettino della prima rata e dovrà provvedere, se conclude gli studi entro la sessione straordinaria febbraio/marzo, al pagamento di un apposito "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" e cioè appelli riferiti all'anno accademico precedente ma che si svolgono nel nuovo anno accademico.

Le informazioni sul "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" sono consultabili alla pagina *web*

<https://www.unicatt.it/ammissione/costi-e-opportunita/quanto-costa-studiare-in-cattolica.html#accordion-e95d59fb9f-item-5ec62259ec>

NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Titoli di studio richiesti

In forza dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università;
- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno consultabili al link: <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Gli studenti e le studentesse in possesso di un titolo di studio estero interessati/e all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

Contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore

In conformità con la L. 12 aprile 2022, n. 33 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) è consentita l'iscrizione contemporanea:

- a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di *master*, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale;
- a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di *master*, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica;
- a un corso di dottorato di ricerca o di *master* e a un corso di specializzazione medica;
- a due corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o *master*, anche presso più Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);
- a un corso di diploma accademico e a un corso di perfezionamento o *master* o di dottorato di ricerca o di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di dottorato di ricerca o di perfezionamento o *master* e a un corso di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di studio universitario e a un corso di studio AFAM.

In ciascuna delle ipotesi sopra elencate l'iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere nel limite di due iscrizioni.

Con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, da adottarsi previo parere della CRUI, del CUN e del CNSU, sono disciplinate le modalità per facilitare agli studenti e alle studentesse la contemporanea iscrizione, con particolare attenzione ai corsi che richiedono la frequenza obbligatoria, e per favorire il conseguimento, sulla base di apposite convenzioni, presso due università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, di cui almeno un'istituzione italiana, di titoli finali doppi o congiunti.

Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di studio con frequenza obbligatoria, fatti salvi i corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.

Modalità e documenti

Le immatricolazioni ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" sono subordinate al superamento di una prova di ammissione, disciplinata da un bando di concorso pubblicato annualmente sulla pagina del sito *web* di Ateneo dedicata a ciascun corso di studio.

Il bando di concorso indica analiticamente le modalità, le tempistiche e i documenti da produrre per l'immatricolazione.

Rinnovo iscrizione

Per rinnovare l'iscrizione all'anno successivo è necessario procedere con la compilazione della richiesta online tramite iCatt, entro le date di emissione e scadenza della prima rata. Nella procedura online di iscrizione sarà necessario confermare i dati anagrafici, indirizzi di residenza e domicilio, eventuali seconde iscrizioni e consensi privacy. Per concludere il processo è

necessario procedere al pagamento della prima rata che trovi nella tua sezione pagamenti.

L'Università verifica l'avvenuto pagamento tramite il circuito PagoPA.

Il mancato versamento delle rate previste impedisce la progressione della carriera universitaria, l'iscrizione agli appelli degli esami di profitto e all'esame di laurea. La regolarità amministrativa viene ripristinata con il versamento della rata prevista e dell'indennità di mora nella misura stabilita dalla Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Il saldo della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione all'anno accademico. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica, la rata non è in alcun caso rimborsabile e l'iscrizione non può essere annullata.

Tutte le informazioni utili su contributi universitari, scadenze e agevolazioni sono consultabili sul sito web di Ateneo alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/contributi-universitari-e-agevolazioni-contributi-e-agevolazioni>

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi non può:

- essere iscritto/a ad alcun anno di corso;
- essere ammesso/a agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente/la studentessa che riprenda gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto/a a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione è tenuto/a a corrispondere una tassa di ricognizione.

Studenti/studentesse fuori corso

Sono iscritti come fuori corso gli studenti e le studentesse che non abbiano superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale entro la durata normale del corso di studio e/o che non abbiano conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione di laurea utile per l'anno di iscrizione regolare.

RINUNCIA AGLI STUDI

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti e le studentesse hanno facoltà di rinunciare agli studi intrapresi in qualsiasi momento dell'anno. La rinuncia è irrevocabile.

Lo studente/la studentessa che intenda rinunciare agli studi è tenuto/a a seguire la procedura online "Domanda rinuncia studi" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica>

Agli studenti e alle studentesse che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera universitaria precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Lo studente/la studentessa che rinuncia agli studi ha l'obbligo di pagare le tasse e i contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA

In forza di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti a un corso di studio hanno diritto, a domanda, di sospendere temporaneamente la carriera relativa al corso medesimo per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un *master* universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione gli studenti e le studentesse possono riprendere il corso di studio interrotto a condizione che lo stesso sia ancora attivo.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, a decorrere dall'anno accademico 2009/2010 non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente, gli studenti e le studentesse che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti e le studentesse che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi.

La predetta disposizione non si applica agli studenti e alle studentesse che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

L'eventuale periodo di sospensione temporanea della carriera non è computato ai fini della cessazione della qualità di studente/studentessa.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa in condizione di regolarità amministrativa può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo Studenti apposita domanda.

Lo studente/la studentessa che intenda trasferirsi presso altro Ateneo è tenuto a seguire la procedura *online* "Trasferimento verso altro Ateneo" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica>

Lo studente/la studentessa che richieda il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto/a al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve previamente:

1. verificare tramite iCatt la propria carriera e segnalare al Polo Studenti eventuali rettifiche o necessità di integrazione di dati;
2. richiedere un certificato degli esami superati al Polo Studenti.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti e le studentesse trasferiti ad altra Università non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti e le studentesse che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti e delle studentesse dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli Organi competenti deliberano, conformemente alle disposizioni regolamentari interne, le modalità di accesso ai corsi di studio ad accesso programmato, condizionando il trasferimento agli anni successivi al primo, oltre che alla effettiva sussistenza di posti disponibili per l'anno di riferimento, al superamento di apposita selezione ovvero al rispetto dei criteri indicati dal bando di concorso o dalle norme di ammissione.

Il Presidente del Consiglio di corso di laurea nomina la Commissione di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa dello studente/della studentessa proveniente da altro Ateneo.

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

Secondo quanto previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, per ciascun anno accademico le iscrizioni ai corsi singoli sono disciplinate secondo le seguenti categorie:

1. studenti e studentesse iscritti a Università estere nel rispetto, per i cittadini e le cittadine stranieri, della normativa vigente;
2. studenti e studentesse iscritti a corsi di studi presso Università italiane preventivamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dell'Ateneo di appartenenza;
3. chiunque, già in possesso di diploma di laurea o di laurea magistrale, per il completamento del *curriculum* seguito;
4. chiunque interessato/a, non rientrante nelle categorie di cui ai punti precedenti, in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferisce il corso singolo, previamente autorizzato/a dal Consiglio della struttura didattica competente;
5. chiunque interessato/a, non in possesso dei titoli di cui al punto d), previamente autorizzato/a dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ciascuno studente/ciascuna studentessa può iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente. L'importo del contributo per l'iscrizione è determinato dal Consiglio di amministrazione.

Gli studenti e le studentesse iscritti a corsi singoli possono sostenere gli esami relativi a tali corsi di norma entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza.

Alla fine del corso possono essere rilasciati certificati attestanti la frequenza e gli esami eventualmente sostenuti. I Consigli delle strutture didattiche competenti deliberano nel rispetto delle norme stabilite dal Senato accademico le modalità per la convalida degli esami sostenuti e le frequenze maturate a titolo di corsi singoli ai fini dell'eventuale carriera universitaria.

EDUCatt è la Fondazione senza fini di lucro cui è affidata l'attuazione degli interventi destinati a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario. La Fondazione eroga servizi concepiti per rendere più agevole e fruttuoso il percorso degli studi, operando nei seguenti ambiti:

- **Accoglienza studenti e aiuti economici:** oltre all'accoglienza degli studenti e delle studentesse e all'illustrazione dei servizi disponibili, EDUCatt offre borse di studio, sovvenzioni straordinarie e altri aiuti economici agli studenti e alle studentesse capaci e meritevoli, nonché l'opportunità di collaborare con la Fondazione attraverso un contratto di lavoro compatibile con lo studio (Progetto Studentwork).

- **Soluzioni abitative:** EDUCatt dispone di un *network* per fornire agli studenti e alle studentesse fuorisede la formula abitativa più adatta secondo le specifiche esigenze (Collegi e Residenze Universitarie, *accomodation on demand*, piattaforme di *housing*).

Nella sede di Roma sono presenti quattro Collegi nel Campus, otto Residenze in città, una foresteria per l'*accommodation on demand*, nonché la possibilità di accedere alle risorse digitali per la ricerca di alloggio (*housing network*).

- **Ristorazione:** EDUCatt propone un'offerta alimentare disegnata sul profilo dell'utenza universitaria e intende orientare gli studenti e le studentesse a un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Nella sede di Roma sono presenti due mense, un bar e un punto ristoro all'interno del Campus. Sono inoltre allestite delle Aree *myfood* per gli studenti e le studentesse che portano il pasto da casa. Gli studenti e le studentesse possono altresì accedere alla mensa presente all'interno del Policlinico Gemelli.

- **Assistenza sanitaria e consulenza psicologica:** EDUCatt offre agli studenti e alle studentesse la possibilità di accedere a prestazioni infermieristiche, visite mediche specialistiche e generali, servizi di assistenza psicologica per orientare e risolvere le situazioni di disagio durante il percorso di studio.

- **Libri, soluzioni e strumenti:** EDUCatt produce e distribuisce libri e materiali didattici elaborati dai/dalle docenti dell'Ateneo specificamente concepiti per i corsi di studio offerti; offre un servizio di prestito gratuito e di deposito usato per la vendita nonché un *hub* digitale che garantisce soluzioni digitali per lo studio (per esempio *ebook* distribuiti sulle principali piattaforme *online*) e di prestito digitale. La Fondazione prevede altresì il prestito di supporti digitali e *devices* per lo studio (computer portatili e *tablet*). Per i CdS della sede di Roma sono disponibili oltre 1.000 *ebook*, distribuiti sulle principali piattaforme *online*, l'accesso a MLOL e Pandoracampus per il prestito digitale di *ebook*, quotidiani e contenuti multimediali.

- **SportInCampus:** EDUCatt offre agli studenti e alle studentesse dei percorsi per il benessere integrale della persona, in cui l'attività sportiva è anche occasione di incontro e di condivisione di valori.

Sono a disposizione degli studenti e delle studentesse della sede di Roma due campi da tennis, un campo da calcio a 5, un campo da calcio a 11 e un campo da basket/pallavolo anche al coperto.

Per approfondimenti è possibile consultare il sito *web*: <https://educatt.unicatt.it/>.

SERVIZI PER L'INCLUSIONE

Presso il Polo Studenti sono presenti i Servizi per l'inclusione che attraverso il supporto amministrativo e quello didattico del personale pedagogico specializzato, si propongono di accompagnare gli studenti nell'esperienza universitaria sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento, al conseguimento della laurea, fino ai primi passi nel mondo del lavoro.

Coloro che desiderano usufruire dei Servizi per l'inclusione devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti documenti in corso di validità:

- “verbale d'invalidità civile” ai sensi dell'art. 20 della Legge 3 agosto 2009 n. 102;
- “verbale di accertamento dell'handicap” ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992 n.104;
- certificazione medica attestante una limitazione temporanea (es.: frattura del braccio);
- certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) riportante almeno uno dei disturbi previsti dalla citata Legge 170/2010 - dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia - e gli adeguati codici nosografici. Come previsto dalla legge n. 170 del 2010 (art. 3) e dal successivo Accordo Stato-Regioni del 24/7/2012, la diagnosi deve essere aggiornata dopo 3 anni se eseguita dallo studente di minore età; non è obbligatorio che sia aggiornata se eseguita dopo il compimento del 18° anno.
- documentazioni e relazioni cliniche/sociali per particolari bisogni educativi

Al fine di realizzare una soddisfacente e autonoma carriera accademica, i Servizi per l'inclusione offrono la possibilità agli studenti con disabilità, con DSA e con altri BES, che presentano regolare documentazione, di essere supportati da un consulente pedagogico. In particolare, sono tre le aree di intervento della **consulenza pedagogica**:

- **Metodo di studio:** attraverso colloqui individuali e di gruppo, il consulente pedagogico accompagna lo studente ad individuare le strategie cognitive e organizzative efficaci ad affrontare l'impegno accademico con la massima autonomia.
- **Frequenza delle lezioni:** in caso di necessità specifiche, il consulente pedagogico contatta i docenti per adeguare modalità e materiali didattici affinché risultino accessibili alle esigenze dello studente.
- **Sostenimento degli esami:** il consulente pedagogico concorda con lo studente, tenendo presenti le indicazioni per gli Atenei in tema di misure compensative, gli strumenti utili per sostenere gli esami in modalità equipollente. Il percorso di consulenza pedagogica è gratuito, ma è necessario prenotare i colloqui accordandosi telefonicamente o di persona con la segreteria dei Servizi per l'inclusione di riferimento.

Contatti:

Email : servizi.inclusione-rm@unicatt.it ; servizi.dsabes-rm@unicatt.it

contatto telefonico pubblico: 063015 7235, attivo lunedì e mercoledì 9.30-14; martedì e giovedì 13.00-16.00; venerdì 9.30-12.00

CARRIERA *ALIAS*

Gli studenti e le studentesse iscritti/e a qualsiasi corso di studi erogato dall'Università Cattolica che hanno avviato un percorso di transizione di genere possono fare richiesta di attivazione della carriera *alias* per utilizzare il nome di elezione in tutta la carriera universitaria, dallo svolgimento degli esami sino alla discussione della tesi di laurea e alla proclamazione.

La carriera *alias* prevede l'assegnazione di un'identità provvisoria che resta attiva per tutta la durata della carriera o fino all'emissione della sentenza di cambio di genere di cui alla L. n. 164/1982 qualora questa intervenga durante il percorso di studi.

Dopo l'attivazione della carriera *alias*, il nome di elezione comparirà sul *badge*, nell'indirizzo *e-mail* istituzionale e in tutti i sistemi informativi dell'Ateneo e non sarà possibile risalire al nome anagrafico.

L'utilizzo del nome di elezione e dell'anagrafica *alias* sarà valido solo ed esclusivamente all'interno dell'Ateneo. Le certificazioni riferite alla persona richiedente rilasciate dall'Università a uso esterno faranno riferimento esclusivamente all'identità anagrafica come da stato civile e non a quella *alias*.

L'Università verificherà la possibilità di utilizzo dell'anagrafica *alias* anche nei confronti dei terzi (per esempio, in caso di tirocini, *stage*, progetti di mobilità in uscita, richieste di borse di studio finanziate da soggetti terzi).

La carriera *alias* ha efficacia dal momento della sottoscrizione di specifico atto d'impegno tra la persona richiedente e l'Università Cattolica fino al momento dell'interruzione della carriera accademica, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente o le cause di disattivazione per violazione degli obblighi previsti nell'atto di impegno.

Le modalità per l'attivazione della carriera *alias*, gli obblighi della persona richiedente e le conseguenze delle violazioni a tali obblighi sono contenute nelle Linee Guida pubblicate sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unicatt.it/landing/istituzionale/pari-opportunita-e-inclusione/linee-guida/carriera-alias.html>)

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre agli studenti e alle studentesse di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua

Il SeLdA organizza corsi di inglese generale della durata prevista dal piano di studio di ogni corso di studi, sui livelli A2, B1, B1+ e B2+. Per verificare il livello da raggiungere per i singoli corsi di studio, la descrizione dei singoli livelli e il programma, si consiglia di consultare il sito del Servizio Linguistico (<https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda>). Laddove previsto dal piano degli studi, il SeLdA organizza inoltre corsi e seminari di inglese scientifico.

Per essere assegnati a un corso di lingua inglese, a inizio dell'anno accademico gli studenti e le studentesse devono sostenere un *placement test* finalizzato alla verifica del livello linguistico di partenza nelle date previste dal SeLdA. Gli studenti e le studentesse che si immatricolano in corso d'anno a seguito dello scorrimento delle graduatorie devono contattare la coordinatrice del SeLdA Roma per poter sostenere il *placement test*.

Agli studenti e alle studentesse che risultassero esonerati/e dal corso di lingua inglese generale si consiglia di scaricare il programma d'esame e seguire attentamente gli avvisi nella bacheca del SeLdA. Si consiglia inoltre di consultare regolarmente il sito del Servizio Linguistico per gli aggiornamenti sui corsi curriculari ed extracurriculari.

Il SeLdA riconosce i certificati internazionali come esame di idoneità del primo anno. Gli studenti e le studentesse possono verificare i certificati riconosciuti consultando l'elenco presente al link <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute>

Gli studenti e le studentesse sono invitati ad accedere alla procedura di presentazione della domanda di convalida di Certificazioni Linguistiche tramite il link https://studenticattolica.unicatt.it/domanda_convalida_Polo_Studenti_Campus_Roma

La frequenza dei corsi di lingua inglese è obbligatoria (tranne che per gli studenti e le studentesse risultati esonerati dal corso). Gli studenti e le studentesse che dovessero superare le assenze concesse dovranno ripetere il corso l'anno accademico successivo. Si consiglia agli studenti e alle studentesse di fare uso del laboratorio linguistico che si trova al Polo Universitario "Giovanni XXIII".

Il SeLdA offre, inoltre, corsi di lingua a pagamento erogati *online* (<https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-corsi-di-lingue-straniere-per-tutti>)

La dott.ssa Gerit Berger, coordinatrice del SeLdA Roma, può essere contattata tramite *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica gerit.berger@unicatt.it

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica. Essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

Il piano di studio curriculare corsi di laurea magistrale a ciclo unico prevede per gli studenti e le studentesse iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia. Il programma, unico per le lauree triennali e per i primi tre anni della laurea magistrale a ciclo unico, si svolge nei tre anni in ragione di 3 ore settimanali per 12 settimane, articolandosi nelle tematiche seguenti:

Teologia 1: Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura

Teologia 2: Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia

Teologia 3: Questioni teologiche di etica e morale cristiana

La frequenza dei corsi di Teologia è obbligatoria.

I corsi di Teologia sono obbligatori e richiedono la frequenza obbligatoria secondo le norme stabilite (65% minimo per sostenere l'esame, e sotto il 30% gli studenti non potranno essere ammessi all'esame - cf. p. 72 per LMCU, e per le LT rispettivamente 75% o 80% (infermieristica) e 40%: valido per tutti gli insegnamenti);

Il rilevamento delle frequenze avverrà tramite piattaforma BlackBoard con l'app Qwickly Attendance.

I corsi di Teologia non sono tra loro propedeutici (e.g. lo studente/la studentessa che non abbia sostenuto l'esame di Teologia 1 può sostenere l'esame di Teologia 2). Restano ferme, in ogni caso, le propedeuticità stabilite dal regolamento didattico del CdS.

Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico è previsto un corso semestrale della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica al IV anno di corso su tematiche inerenti il corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia. Il corso si conclude con una prova stabilita dal/dalla docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina *web*:

<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito *web* dell'Università Cattolica:

<https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni/RM/>

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative ad hoc di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "ICT e società dell'informazione" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di ICT e società dell'informazione sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>

SERVIZI INFORMATICI

Pagina personale iCatt

iCatt è la pagina personale dello studente/della studentessa, integrata nella piattaforma Blackboard.

Attraverso iCatt lo studente/la studentessa può accedere ai servizi di segreteria e alle informazioni relative alla didattica (orari dei corsi, appelli d'esame, avvisi, etc).

La sezione relativa alla segreteria online consente di visionare il piano degli studi, verificare gli esami sostenuti e quelli da sostenere, iscriversi agli appelli e inserire o modificare i dati di reddito.

Dall'*homepage* si possono gestire le comunicazioni tra lo studente/la studentessa e il Polo Studenti, attraverso le bacheche elettroniche con comunicazioni dirette e personalizzate.

Per accedere a iCatt è necessario collegarsi all'indirizzo <http://icatt.unicatt.it> e inserire l'account nominale ricevuto all'atto dell'immatricolazione e la password.

In caso di problemi di accesso a iCatt è possibile inviare una segnalazione a gestione.iam@unicatt.it

Pagina personale del/della docente

Gli studenti e le studentesse possono trovare le informazioni relative ai docenti del proprio corso di studio (*e-mail*, orario di ricevimento, corsi erogati, programmi dei corsi) sulla pagina personale del/della docente, disponibile sul sito *web* dell'Ateneo:

<http://docenti.unicatt.it>

SORVEGLIANZA SANITARIA

Sorveglianza sanitaria: definizione e obiettivi

La **sorveglianza sanitaria** è un insieme di atti medici, previsti dalla normativa vigente (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, integrato e modificato D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106, e ss.mm.ii.), finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici, in relazione ai fattori di rischio professionali, all'ambiente di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria

Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria i lavoratori/le lavoratrici e gli equiparati (ad esempio, gli studenti e le studentesse) che, secondo il Documento di Valutazione del Rischio (DVR), redatto dal datore/dalla datrice di lavoro, sono esposti/e a uno o più fattori di rischio per i quali la normativa vigente prevede l'obbligo di sorveglianza sanitaria.

Attività di sorveglianza sanitaria

Le attività di sorveglianza sanitaria, previste dal D.lgs. n. 81/2008, sono effettuate dal medico competente dell'Università Cattolica a partire dall'anno di corso in cui inizia l'attività professionalizzante/tirocinio pratico, con periodicità stabilita in base al tipo di rischio a cui la studentessa/lo studente è esposta/o.

Si effettuano presso l'UO Sorveglianza Sanitaria sita agli Istituti Biologici.

Per i CdS attivati nelle sedi didattiche in convenzione, le attività di sorveglianza sanitaria previste dal D.lgs. n. 81/2008 sono effettuate dal medico competente della struttura ospedaliera convenzionata.

In considerazione del fatto che gli studenti e le studentesse fuori corso mantengono una frequenza negli ambienti di tirocinio professionalizzante, pur avendo completato le attività didattiche, la Sorveglianza Sanitaria non si interrompe e dovrà essere ottemperata per la periodicità prevista, sino al completamento del ciclo di studi.

Protocolli/Iter di sorveglianza sanitaria

Il protocollo di sorveglianza sanitaria può comprendere:

- **Visita medica preventiva:** La visita medica preventiva ha lo scopo di accertare l'assenza di controindicazioni al lavoro (tirocinio professionalizzante) cui il lavoratore/la lavoratrice – lo studente/la studentessa è destinato/a.
- **Visite mediche periodiche:** Le visite mediche periodiche servono a monitorare lo stato di salute del lavoratore/ della lavoratrice – dello studente/della studentessa nel tempo, non solo identificando precocemente eventuali danni alla salute derivanti dall'esposizione a fattori di rischio professionali, riducendo così il rischio di malattie professionali e infortuni sul lavoro, quanto contribuendo alla prevenzione di questi ed al "benessere" del lavoratore/ della lavoratrice – dello studente/della studentessa.

L'iter di Sorveglianza Sanitaria, al fine di ottenere il Giudizio di Idoneità Lavorativa può prevedere, in relazione alla valutazione del medico competente, l'esecuzione di:

- **Accertamenti ematochimici:** Gli accertamenti ematochimici possono essere utilizzati per valutare l'esposizione del lavoratore/ della lavoratrice – dello studente/della studentessa a determinati agenti chimici o biologici.
- **Altri accertamenti diagnostici e/o specialistici:** Il medico competente può disporre di altri accertamenti diagnostici ritenuti utili, come elettrocardiogrammi, spirometrie, audiometrie o radiografie, ecc.; ovvero avvalersi di consulenze specialistiche negli ambiti specifici di esposizione (allergologo, cardiologo, fisiopatologo respiratorio, infettivologo, otorinolaringoiatra, ortopedico, radiologo, ecc.).
- **Vaccinazioni:** La sorveglianza sanitaria può anche rappresentare occasione per la verifica della copertura vaccinale obbligatoria e/o raccomandata.

Obiettivi della sorveglianza sanitaria

Gli obiettivi principali della sorveglianza sanitaria sono:

- **Valutare l'idoneità lavorativa:** La sorveglianza sanitaria permette di accertare l'idoneità lavorativa della studentessa/dello studente, ovvero la sua capacità psicofisica di svolgere in modo sicuro e senza rischi per la propria salute o per quella di terzi le mansioni assegnategli, espressa con il rilascio del **Giudizio di Idoneità**.
- **Prevenire i danni alla salute:** La sorveglianza sanitaria contribuisce a prevenire i danni alla salute della studentessa/dello studente, derivanti dall'esposizione a fattori di rischio professionali.
- **Promuovere la salute:** La sorveglianza sanitaria è anche un'occasione per promuovere la salute della studentessa/dello studente, attraverso la sensibilizzazione sui rischi professionali e l'espressione di consigli di educazione sanitaria.

La Sorveglianza Sanitaria riveste carattere di obbligatorietà senza la quale non viene espresso il **Giudizio di Idoneità**. **Un eventuale rifiuto o una mancata presentazione alla visita determina un impedimento alla frequenza dell'attività clinica dello studente/della studentessa, al tirocinio professionalizzante e agli internati.** In questa prospettiva l'attestazione dell'avvenuta visita, rilasciata dal medico competente, è propedeutica alla stessa attività professionalizzante.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è impegnata nella tutela della salute e sicurezza di tutti coloro che a vario titolo operano al suo interno, compresi gli studenti e le studentesse. Quando frequentano laboratori didattici, di ricerca o svolgono attività all'interno di strutture sanitarie o quando, in ragione dell'attività specificamente svolta, sono esposti a rischi lavorativi gli studenti e le studentesse sono considerati come "lavoratori equiparati". Pertanto, in applicazione agli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ogni studente/studentessa in quanto equiparato/a al lavoratore, ha il diritto di ricevere e conseguentemente ha l'obbligo di completare un percorso formativo.

Il percorso formativo in materia di salute e sicurezza prevede un primo passo rappresentato dalla formazione generale, in aggiunta al quale deve essere svolta una ulteriore formazione specifica, in relazione ai rischi riferiti alle mansioni e agli ambienti di lavoro caratteristici dell'attività. La partecipazione a questi corsi è obbligatoria per poter accedere alle attività di tirocinio.

Il corso di **formazione generale** in salute e sicurezza sul lavoro risponde ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dagli Accordi Stato-Regioni vigenti e viene erogato in modalità e-learning. Il corso ha una durata di 4 ore dedicate alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Prevede verifiche *in itinere* di autovalutazione e un test conclusivo per valutare le conoscenze acquisite durante il corso e per consentire il rilascio dell'attestato finale di avvenuta formazione.

L'iscrizione degli studenti e delle studentesse al corso di formazione generale è effettuata direttamente dall'Università Cattolica del Sacro Cuore successivamente all'atto dell'immatricolazione. Ogni studente riceve sulla propria e-mail istituzionale tutte le informazioni, il link alla piattaforma e le credenziali di accesso per poter completare il corso obbligatoriamente prima dell'inizio del tirocinio professionalizzante.

La formazione generale non prevede aggiornamento poiché costituisce un credito formativo permanente ed è stata predisposta in maniera da essere valida per qualsiasi settore lavorativo, per cui potrà essere riconosciuta dalle aziende che ne richiedono l'obbligo ai propri dipendenti, così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dall'Accordo Stato-Regioni.

Gli studenti e le studentesse che hanno già seguito in altri contesti (lavorativi e/o formativi universitari o scolastici) il corso di formazione generale sulla sicurezza come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. possono chiedere il riconoscimento della formazione effettuata, previa consegna della copia della certificazione di frequenza/attestato a: ser.sicurezza-rm@unicatt.it. Nell'oggetto si dovrà indicare la seguente dicitura "certificato sicurezza: COGNOME e matricola", nella mail oltre all'attestato è necessario specificare il nome, cognome, codice fiscale, matricola e corso di studio.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore verifica la validità del certificato e invia comunicazione dell'esito, in caso di parere favorevole, lo studente/la studentessa è esonerato/a dall'obbligo del corso di formazione generale.

La formazione generale è propedeutica al corso di formazione specifica.

La **formazione specifica**, in conformità agli Accordi Stato-Regioni vigenti, ha una durata variabile di 4, 8 o 12 ore, che viene determinata sia in virtù della classificazione dell'azienda sulla base dei rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro (rischio basso, medio o alto), che della mansione svolta dal lavoratore o dal lavoratore ad esso equiparato.

La formazione specifica può essere erogata sia in modalità *e-learning* che in presenza sulla base della classe di rischio di appartenenza dell'azienda. Come imposto dalla normativa questa formazione ha una validità di 5 anni, successivamente dovrà essere effettuato un aggiornamento della durata non inferiore alle 6 ore.

La formazione specifica approfondisce le tematiche sui rischi lavorativi a cui un lavoratore può essere esposto durante l'attività, ai possibili danni e alle misure di prevenzione e protezione da adottare. Nella formazione specifica vengono esplicitati contenuti peculiari e situazioni caratteristiche dell'operatività quotidiana e dell'organizzazione della salute e sicurezza proprie di ciascuna azienda. Per tale ragione, il corso di formazione specifica è progettato e realizzato direttamente dalla Sede didattica dove si svolge il tirocinio professionalizzante, che fornirà agli studenti e alle studentesse le relative indicazioni in merito alle modalità di erogazione e alla durata della formazione in funzione dei rischi presenti per lo specifico contesto lavorativo.

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI

È la struttura amministrativa che gestisce la carriera degli studenti e delle studentesse e cura l'organizzazione dei Corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Contatti:

Sede: Istituti Biologici, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Tel: 06/30154757

E-mail: gestione.carriera.studenti-rm@unicatt.it

PEC: areadidattica.carriera-rm@pec.ucsc.it

Responsabile: Dott.ssa Francesca Mencarelli

POLO STUDENTI

Il Polo Studenti si occupa della gestione amministrativa delle carriere degli studenti e delle studentesse dall'immatricolazione al conseguimento del titolo. È la struttura di riferimento cui gli studenti e le studentesse possono rivolgersi per:

- informazioni generali sulla propria carriera
- controllo e modifiche della carriera (trasferimenti, passaggi di corso, interruzione studi, convalide, piani di studio *etc.*)
- contributi di iscrizione (pagamenti, rimborsi *etc.*)
- certificati.

È possibile contattare il Polo Studenti attraverso la pagina personale del portale iCatt utilizzando la funzione “Richiedi informazioni” presente nel box “Le comunicazioni per te”.

Il Polo Studenti osserva i seguenti orari di sportello:

- Lunedì: dalle 9:30 alle 14:00
- Martedì: dalle 13:00 alle 16:00
- Mercoledì: dalle 9:30 alle 14:00
- Giovedì: dalle 13:00 alle 16:00
- Venerdì: dalle 9:30 alle 12:00

Presso il Polo Studenti è inoltre attivo un servizio al pubblico su appuntamento per via telematica (Microsoft Teams), che gli studenti e le studentesse possono prenotare in tutti i casi in cui non sia necessaria la presenza dell'interessato/a agli sportelli. Il sistema di prenotazione, in cui è necessario indicare l'oggetto dell'appuntamento, permette di riservare uno *slot* orario di 15 minuti in cui l'operatore darà assistenza specifica alla richiesta. Gli studenti e le studentesse possono inviare le richieste di appuntamento attraverso il *link* <https://gestionecode.unicatt.it/qmsui-prebooking-client/inner/prebooking.xhtml>, prenotandosi entro le 23:59 dei due giorni antecedenti la data dell'appuntamento.

Contatti:

Polo Studenti Campus di Roma: Edificio Universitario “Giovanni XXIII”, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Tel: 06.77644.644 (dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00)

TUTORATO DI GRUPPO

Il tutorato di gruppo è nato per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'a.a. 2013/2014 come servizio per gli studenti e le studentesse, in particolare per le matricole. A partire dall'a.a. 2024/2025 è stato esteso anche ai corsi di laurea triennali.

I tutor vengono selezionati da un'apposita commissione di Facoltà tra tutti i giovani laureati e laureate o studenti e studentesse che presentano la loro candidatura. I criteri di selezione riguardano la valutazione del curriculum vitae et studiorum, oltre a un colloquio conoscitivo che indaga l'attitudine a ricoprire il ruolo. Fondamentali sono la prossimità d'età e di percorso con gli studenti e le studentesse (i tutor infatti devono avere un'età inferiore ai 30 anni e aver frequentato il medesimo percorso degli studenti che dovranno seguire) e un'adeguata formazione.

Il percorso formativo prevede vari incontri volti a fornire competenze tecniche, metodologiche e psicologiche e viene proposto come esito di un lavoro congiunto di un team composto da docenti, psicologi e referenti amministrativi. Il Servizio viene coordinato dall'Ufficio Tutorato della Sede di Roma e supervisionato da un docente referente nominato dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il tutor di gruppo accoglie le matricole nel momento del primo ingresso in università (durante il Welcome day) fornendo un supporto orientativo e informativo riguardante le specificità di ciascun corso di laurea, l'organizzazione del piano di studi, la pianificazione degli esami e l'utilizzo dei servizi che l'Università offre. Oltre all'accoglienza il tutor ha in carico anche l'accompagnamento personalizzato, e di gruppo, degli studenti durante il loro intero percorso accademico: per far questo organizza gli incontri di piccolo gruppo (IPG), effettua i monitoraggi delle carriere e, nel corso del ricevimento settimanale, svolge una serie di attività utili all'individuazione di una metodologia di studio efficace e di eventuali ostacoli al percorso di apprendimento per cercare di ridurre al minimo il rischio di isolamento che è uno dei fattori più critici rispetto al delicato tema dell'abbandono universitario.

All'occorrenza, il tutor di gruppo supporta gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado durante le iniziative di orientamento predisposte dall'Ateneo.

TUTOR DIDATTICI E DI CARRIERA (DOCENTI)

Per ciascun anno di corso i docenti responsabili degli insegnamenti e in particolare i coordinatori dei corsi integrati indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari), per fornire supporto nella scelta dei tirocini e della disciplina per la tesi di laurea, nonché per le attività a scelta dello studente.

STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ O DIAGNOSI DI DSA

Il CdS garantisce agli studenti con disabilità o diagnosi di DSA strumenti e misure idonei ad assicurare l'effettività del diritto allo studio, in conformità con l'art. 5, comma 4, L. n. 170/2010.

Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:

- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:

- orientamento delle matricole: agli studenti con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso universitario;
- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle verifiche del profitto.

Gli studenti con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA idonea documentazione comprovante la disabilità e/o la diagnosi di DSA.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti con disabilità temporanee, previa presentazione di idonea certificazione medica.

TUTOR DIDATTICI E DI CARRIERA (DOCENTI)

Con riferimento ai docenti, per ciascun anno di corso, i coordinatori dei corsi integrati indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari), per fornire supporto nella scelta degli internati e della disciplina per la tesi di laurea, nonché delle attività a scelta dello studente. Nel Quadro 'Tutor' della SUA-CdS sono indicati i nominativi dei tutor di carriera (docenti che svolgono counselling relativo all'andamento della carriera) e dei tutor didattici (docenti che assicurano il supporto per lo sviluppo di competenze disciplinari e/o professionali).

STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ O DIAGNOSI DI DSA

Il CdS garantisce agli studenti e alle studentesse con disabilità o diagnosi di DSA strumenti e misure idonei ad assicurare l'effettività del diritto allo studio, in conformità con l'art. 5, comma 4, L. n. 170/2010. Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:

- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:

- orientamento delle matricole: agli studenti e alle studentesse con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso universitario;
- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti e delle studentesse con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle verifiche del profitto.

Gli studenti e le studentesse con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA idonea documentazione comprovante la disabilità e/o la diagnosi di DSA.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti e le studentesse con disabilità temporanee, previa presentazione di idonea certificazione medica.

Link inserito: <http://tutorato.unicatt.it/sot-tutorato-tutorato-a-roma>

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti e studentesse

Il ricevimento degli studenti e delle studentesse è un importante momento di incontro con i/le docenti. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Il ricevimento è previsto durante l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

Servizi per gli studenti e le studentesse

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene con appuntamento, da prendere attraverso la pagina personale *iCatt*.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***iCatt***, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale *iCatt* lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia, Piacenza e Roma che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web di Ateneo si possono trovare informazioni su:

- **BIBLIOTECA** documenti.delivery-rm@unicatt.it , Direzione biblioteca biblioteca-rm@unicatt.it tel. 06/30154057
- **SERVIZIO ORIENTAMENTO** orientamento-rm@unicatt.it tel. 06/30155720
- **STAGE & PLACEMENT** tel.06/30154480 - 4590
- **UCSC INTERNATIONAL** (programmi di mobilità internazionale per gli studenti/le studentesse) ucsc.international-rm@unicatt.it tel. 06/30155819
- **ILAB** - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e Tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard) <http://blackboard.unicatt.it>
- **SeLdA - SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENE0:** <https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda-gerit.berger@unicatt.it> tel. 06/30156812
- **SERVIZI PER L'INCLUSIONE** (c/o Polo studenti) segreteria.disabili-rm@unicatt.it ; segreteria.dsa-rm@unicatt.it
- **UFFICIO RAPPORTI CON IL PUBBLICO** (URP) rapporti.pubblico-rm@unicatt.it
- **EDUCATT** – Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore info.rm.dsu@educatt.it tel. 06/30155708
- **CENTRO PASTORALE** centro.pastorale-rm@unicatt.it tel. 06/30154258
- **COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI/DELLE STUDENTESSE:** tutordigruppo-rm@unicatt.it tel. 06/30155723

Divieti

Nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni, in tutti gli ambienti di lavoro dell'UCSC è vietato fumare. Il/la responsabile dell'applicazione del divieto è il/la responsabile dei Servizi di Vigilanza e Controllo Accessi, che opera tramite le Guardie Particolari Giurate.

Infortunio sul lavoro

In caso di malore o infortunio che renda opportuno un intervento urgente di carattere sanitario, comporre il numero interno 5555 (Urgenza sanitaria).

Lo studente/la studentessa che subisce un infortunio all'interno della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è tenuto/a ad avvisare il diretto/la diretta responsabile e ad accedere al Pronto Soccorso a rivolgersi al medico di SSN di sua fiducia, qualora abbia bisogno di cure. Per le piccole medicazioni, 'potrà usufruire delle cassette di pronto soccorso di cui sono dotati i diversi uffici.

In ogni caso dovrà rispettare la procedura "Gestione Infortuni" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La modalità di gestione degli infortuni da post-esposizione biologica, data la specificità del danno e le possibili ripercussioni, richiedono l'attivazione di risorse e modalità differenti rispetto alla gestione degli infortuni in generale; pertanto in questo caso lo studente/la studentessa si dovrà attenere all'Istruzione Operativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS denominata "Gestione post-esposizione occupazionale a materiale biologico".

Aggressione o furto

In seguito ad un'aggressione o ad un furto il numero telefonico utile da comporre per tali emergenze è lo 06/30153373 Servizio Vigilanza e Controllo Accessi (guardia giurata).

Servizi UCSC di riferimento

Ufficio/Servizio	Numero di telefono 06/3015<...>
Urgenza sanitaria	5555
Centrale gestione emergenze	4000
Servizio Prevenzione e Protezione Università	4256 – 4809
Unità sicurezza antincendio	5311 – 4683
Servizio di vigilanza e controllo accessi	4288
Gestione e manutenzione	5000
Pronto Soccorso	4030 – 4031 – 4034
Fisica Sanitaria	4997 – 4772

NORME COMPORTAMENTALI

L'Università Cattolica ha adottato idonee misure, di tipo fisico, logico ed organizzativo, per garantire, nell'espletamento delle proprie prestazioni e servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dei/delle pazienti nonché del segreto professionale. Tra le misure di tipo organizzativo si annoverano specifiche regole di condotta finalizzate a garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei/delle pazienti. Si tratta di norme comportamentali a cui sia il personale sanitario dell'Università Cattolica e sia tutti coloro che a qualsiasi titolo vengono a trattare i dati, e quindi anche gli studenti e le studentesse, devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività. Gli studenti e le studentesse sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica (cfr art.18 bis del Regolamento didattico di Ateneo).

Le norme più significative sono le seguenti:

1. tutte le informazioni di cui si viene in possesso devono essere considerate dati confidenziali e, di norma, soggette al segreto professionale. Pertanto, le singole fasi di lavoro e la condotta da osservare devono consentire di evitare che i dati siano soggetti a perdite e che ai dati possano accedere persone non autorizzate;
2. devono essere svolte le sole operazioni di trattamento necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (ossia, prevenzione, diagnosi e cura, e comunque, per la tutela della salute della persona assistita);
3. durante i colloqui con i pazienti occorre adottare comportamenti tali da evitare una indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
4. le cartelle cliniche, i referti medici e ogni altra documentazione inerente dati sanitari devono essere conservati in un luogo sicuro e comunque in modo tale da garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei/delle pazienti stessi/e. A tal fine i dati sullo stato di salute potranno essere resi noti al solo paziente o alle persone espressamente individuate dal/dalla paziente;
5. i dati relativi all'identità genetica devono essere trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti e ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi;
6. la massima accortezza dovrà essere adottata nei riguardi del donatore di midollo osseo che, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 52, ha il diritto e il dovere di mantenere l'anonimato sia nei confronti del ricevente sia nei confronti di terzi.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: Sicurezza, Salute e Ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei/delle dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, ricercatrici, specializzandi/e, dottorandi/e, tirocinanti, borsisti/e, studenti/studentesse e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le norme di legge e le procedure emanate al riguardo dall'Università; in caso contrario è compito di ognuno comunicare eventuali situazioni di carenza di condizioni sicure, anche con riguardo alla formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento e alla reale applicazione delle procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti e le studentesse possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che li considera equiparati ai lavoratori), con i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli Sanitari previsti nei loro confronti;
- partecipare ai corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'Università;
- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre, non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio, lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli Istituti, nei laboratori e in biblioteca seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro, leggere e rispettare le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza, non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto, non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati: non fumare o accendere fiamme libere, non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audiodiffuso): mantenere la calma, segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati, ascoltare le informazioni fornite dal personale preposto, non utilizzare ascensori, raggiungere luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta, raggiungere rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte negli edifici), verificare che tutte le persone con cui si era si siano potute mettere in situazione di sicurezza, segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Emergenza

Il piano di emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la Sede di Roma prevede l'attivazione e l'intervento dell'Unità Sicurezza Antincendio della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli che, presente nelle 24 ore anche nei giorni festivi, è preposta in caso di necessità a circoscrivere un evento negativo coordinando gli interventi (incendio, allagamento, fughe di gas, risoluzione di pericoli determinati da rotture accidentali di qualsivoglia natura). Chiunque si avveda di una situazione anomala che possa portare ad un'emergenza, di un principio di incendio, o di un'altra situazione di pericolo, è tenuto ad allertare la Centrale Gestione Emergenze, tramite il numero telefonico dedicato all'emergenza (n. tel. interno 4000 oppure digitando da un qualsiasi altro apparecchio telefonico il numero 06-30154000), comunicando le proprie generalità, la propria posizione, il tipo di pericolo o di emergenza già in atto, il numero di persone coinvolte, una stima della gravità della situazione. Chi segnala l'emergenza non dovrà chiudere la comunicazione fino a che non sarà autorizzato a ciò dall'operatore della Centrale Gestione Emergenze.

Tutti gli studenti e le studentesse devono attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore/dalla coordinatrice dell'emergenza. In tutti i luoghi comuni di transito sono affisse le planimetrie con le vie di esodo in caso di emergenza e le norme comportamentali da adottare.

Durante il terremoto:

- mettersi al riparo sotto la scrivania o ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontani da librerie o mobili che possano cadere su di voi;
- stare lontani da finestre o porte a vetri;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe; se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Norme di garanzia dei servizi essenziali

In forza delle norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (leggi nn. 146/1990 e 83/ 2000 e ss.mm.ii.), nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria viene garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione e iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di Stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Normativa sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (L. 12 ottobre 1993, n. 413)

La normativa in questione prevede la possibilità, per gli studenti e le studentesse universitari (oltre che per il Personale medico e sanitario), di dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con sperimentazione animale.

La dichiarazione di obiezione viene presentata dagli studenti/dalle studentesse interessati/e al/alla docente del corso.

Il modulo da utilizzare per la dichiarazione di obiezione è disponibile presso il Cen.Ri.S (Centro Ricerche Sperimentali).

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università Cattolica si impegna a salvaguardare la *privacy* e la sicurezza dei dati personali degli studenti e delle studentesse, adottando le misure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nel prosieguo denominato "GDPR".

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali ("dati") effettuato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo Agostino Gemelli 1, 20123 Milano, tel. (+39) 027234.1.

Categorie di dati personali

Tra i dati che l'Università tratta rientrano:

dati comuni:

- dati anagrafici, dati di contatto, istruzione, dati reddituali, l'immagine dell'interessato/a in formato digitale;
- Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi allo stato di salute e dati relativi all'orientamento religioso).

Presso la sede dell'Università sono in funzione sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, opportunamente segnalati prima del relativo raggio d'azione mediante l'apposizione di appositi cartelli secondo quanto previsto nel Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ("Garante") in data 8 aprile 2010 ("Provvedimento Videosorveglianza"). Pertanto, i dati comprendono altresì l'immagine dell'interessato visualizzata e/o registrata tramite i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.

Finalità del trattamento

I dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. Iscrizione a test di ammissione/bandi di concorso, effettuazione del processo di immatricolazione e degli adempimenti connessi alla posizione di studente/utente delle diverse iniziative, svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università, nonché fruizione di prestazioni o servizi aggiuntivi (es. borse di studio e contributi);
- b. Invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate relative all'offerta formativa e ai servizi connessi, per la Sua partecipazione e iscrizione a corsi, seminari, eventi di orientamento (es. Open day, Career day,) organizzati direttamente dall'Università e/o in collaborazione con quest'ultima, attività del centro pastorale, erogazione di borse di studio nonché ai fini della valutazione del grado di soddisfazione;
- c. Riscontro a richieste di informazioni inoltrate all'Università;
- d. Espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali e patrimoniali;
- e. Previo specifico consenso, invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate, aventi ad oggetto: iscrizione ad eventi organizzati da *partner* dell'Università e/o soggetti terzi, attività promozionali, indagini legate a iniziative di ricerca;
- f. Previo specifico consenso, comunicazione di informazioni in merito alla posizione amministrativa/carriera scolastica ai soggetti specificamente indicati nel modulo di consenso posto in calce alla presente informativa, fermo restando che solo questi soggetti potranno ricevere tali informazioni;
- g. Accesso al servizio di medicina preventiva e di assistenza messo a disposizione degli studenti/delle studentesse;
- h. Rilascio e gestione degli strumenti di identificazione messi a disposizione di studenti/studentesse e/o utenti al fine di garantire il controllo degli accessi fisici ad aule, laboratori e spazi dell'Università;
- i. Finalità di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate

alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

Periodo di conservazione dei dati

L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.

Le sole immagini rilevate dai circuiti di videosorveglianza vengono invece conservate per un periodo di tempo conforme ai requisiti del "Provvedimento Videosorveglianza".

Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

I dati potranno essere comunicati a Società/Enti esterni, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti interni all'Università e/o per consentire lo svolgimento del servizio/l'erogazione della prestazione richiesta dall'interessato/a e, in particolare:

- Enti pubblici e privati o Autorità competenti;
- Istituti Bancari;
- Soggetti e Istituzioni, anche ecclesiastiche;
- Enti ed organismi vari per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università (es. attività didattiche integrative, iniziative di stage, di orientamento e di inserimento professionale, promozione culturale, missioni pastorali e informazione scientifica e didattica);
- Società/Enti esterni per attività di supporto all'Università nell'invio di comunicazioni e materiale informativo, relativo anche ad attività promozionale, nonché indagini di mercato;
- Società che si occupano di servizi di archiviazione sostitutiva.

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o piuttosto in qualità di autonomi Titolari.

L'elenco dei Responsabili del trattamento designati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede dell'Università.

Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. cloud storage). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.)

L'Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.), e-mail dpo@unicatt.it, il cui nominativo è agevolmente consultabile al sito Internet alla pagina <http://www.unicatt.it/generic-pages-privacy>

Diritti dell'interessato/a

L'interessato/a ha il diritto di:

1. Chiedere al Titolare l'accesso ai dati, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
2. Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
3. Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
4. Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
5. Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato/a per le finalità di cui alla l. e) della presente informativa mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato/a può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Tali diritti possono essere esercitati, a mezzo posta raccomandata, indirizzata a Università Cattolica del Sacro Cuore, Direzione Amministrativa – Privacy, Largo Agostino Gemelli 1, 20123, Milano, o via e – mail all'indirizzo dpo@unicatt.it



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Allegato A – PIANO DI STUDI A.A. 2025/2026

Regolamenti Didattici

30 luglio 2025

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze e tecnologie cosmetologiche - 3D5F [DM270]

Ordinamento: 3D5F-25

Regolamento: 3D5F-25-25

Percorso: 3D5F-15-99

Totale Crediti Obbligatori 168

Totale Crediti Opzionali 20

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
1	A002646	INGLESE DI BASE	Annualità	4,00	A002646	INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Annualità	E	32,00	4,00	OBB
	CSU005	CHIMICA GENERALE E BIOLOGIA	Primo Semestre	12,00	CSU047	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	Primo Semestre	A	24,00	3,00	OBB
					CSU048	BIOLOGIA FARMACEUTICA	BIO/15	Primo Semestre	A	16,00	2,00	OBB
					CSU046	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CHIM/03	Primo Semestre	A	40,00	5,00	OBB
					CSU049	STECIOMETRIA 1	CHIM/03	Primo Semestre	A	16,00	2,00	OBB
	CSU002	ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	Primo Semestre	6,00	CSU004	FISICA GENERALE E APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	24,00	3,00	OBB
					CSU003	METODI STATISTICI DELLA FISICA	FIS/07	Primo Semestre	A	24,00	3,00	OBB
	CSU006	SCIENZE ANATOMICHE MORFOLOGICHE E FUNZIONALI	Primo Semestre	8,00	CSU050	BASI DI ANATOMIA UMANA	BIO/16	Primo Semestre	A	24,00	3,00	OBB
					CSU051	BASI DI FISILOGIA	BIO/09	Primo Semestre	A	24,00	3,00	OBB
					CSU052	BASI DI ISTOLOGIA	BIO/17	Primo Semestre	C	16,00	2,00	OBB
	A002647	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Primo Semestre	0,00	A002647	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Primo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	CSU062	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	5,00	CSU064	ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	NN	Secondo Semestre	F	16,00	2,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze e tecnologie cosmetologiche - 3D5F [DM270]

Ordinamento: 3D5F-25

Regolamento: 3D5F-25-25

Percorso: 3D5F-15-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					CSU063	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	NN	Secondo Semestre	F	24,00	3,00	OBB
	CSU008	BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA	Secondo Semestre	10,00	CSU057	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA	BIO/10	Secondo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
					CSU056	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	BIO/12	Secondo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
					CSU055	BIOCHIMICA GENERALE	BIO/10	Secondo Semestre	A	32,00	4,00	OBB
	CSU007	CHIMICA ORGANICA ED ESERCITAZIONI DI LABORATORIO CHIMICO	Secondo Semestre	10,00	CSU053	CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	Secondo Semestre	A	40,00	5,00	OBB
					CSU054	TECNICHE DI LABORATORIO CHIMICO	CHIM/03	Secondo Semestre	A	40,00	5,00	OBB
	CSU066	ANALISI DI LABORATORIO	Secondo Semestre	2,00	CSU066	ANALISI DI LABORATORIO	BIO/12	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
	CS000001	ISOLAMENTO E CULTURA DI CELLULE STAMINALI	Secondo Semestre	2,00	CS000001	ISOLAMENTO E CULTURA DI CELLULE STAMINALI	BIO/13	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
	CSU068	TEST IN VITRO	Secondo Semestre	2,00	CSU068	TEST IN VITRO	BIO/10	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
2	CSU069	CHIMICA DELLE SOSTANZE NATURALI	Primo Semestre	18,00	CSU070	BIOSINTESI E METABOLISMO DELLE SOSTANZE NATURALI	CHIM/06	Primo Semestre	B	40,00	5,00	OBB
					CSU073	BOTANICA	BIO/01	Primo Semestre	C	24,00	3,00	OBB
					CSU071	CHIMICA DELLE SOSTANZE NATURALI AD ATTIVITÀ BIOLOGICA	CHIM/08	Primo Semestre	B	40,00	5,00	OBB
					CSU072	PREPARAZIONI ESTRATTIVE DI PIANTE MEDICINALI	CHIM/08	Primo Semestre	B	40,00	5,00	OBB
	CSU009	CHIMICA FARMACEUTICA E DEI PRODOTTI COSMETICI	Primo Semestre	12,00	CSU058	CHIMICA DEI PRODOTTI COSMETICI	CHIM/09	Primo Semestre	B	40,00	5,00	OBB
					CSU059	CHIMICA FARMACEUTICA 1	CHIM/08	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze e tecnologie cosmetologiche - 3D5F [DM270]

Ordinamento: 3D5F-25

Regolamento: 3D5F-25-25

Percorso: 3D5F-15-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					CSU060	MODELLISTICA MOLECOLARE	BIO/10	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					CSU061	STEREOCHIMICA ORGANICA	CHIM/06	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
	CSU014	ANATOMIA FISIOPATOLOGIA E IGIENE DELLA CUTE	Secondo Semestre	13,00	CSU015	ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA CUTE	MED/35	Secondo Semestre	B	40,00	5,00	OBB
					CSU018	FISIOPATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					CSU016	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					CSU019	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					CSU017	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
	CSU010	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA	Secondo Semestre	9,00	CSU013	ELEMENTI DI FARMACOLOGIA GENERALE	BIO/14	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					CSU011	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA COSMETOLOGICA GENERALE	BIO/14	Secondo Semestre	B	32,00	4,00	OBB
					CSU012	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA COSMETOLOGICA SPECIALE	BIO/14	Secondo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
	A002650	INGLESE SCIENTIFICO	Secondo Semestre	3,00	A002650	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Secondo Semestre	E	24,00	3,00	OBB
	CSU020	TECNOLOGIA E FORMULAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI	Secondo Semestre	9,00	CSU022	CONTROLLO DI QUALITÀ CHIMICO DEI PRODOTTI COSMETICI	CHIM/09	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					CSU023	CONTROLLO DI QUALITÀ MICROBIOLOGICO DEI PRODOTTI COSMETICI	MED/07	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					CSU021	TECNOLOGIA FORMULAZIONE E PRODUZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI	CHIM/09	Secondo Semestre	B	40,00	5,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze e tecnologie cosmetologiche - 3D5F [DM270]

Ordinamento: 3D5F-25

Regolamento: 3D5F-25-25

Percorso: 3D5F-15-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	A002648	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	A002648	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	CSU078	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLA COSMETOLOGIA	Secondo Semestre	2,00	CSU078	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLA COSMETOLOGIA	BIO/10	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
	CS000002	NUTRACEUTICI E FITOTERAPICI: APPLICAZIONI IN PATOLOGIA SPERIMENTALE CUTANEA	Secondo Semestre	2,00	CS000002	NUTRACEUTICI E FITOTERAPICI: APPLICAZIONI IN PATOLOGIA SPERIMENTALE CUTANEA	MED/04	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
	CSU091	ODONTO ESTETICA E SALUTE ORALE	Secondo Semestre	2,00	CSU091	ODONTO ESTETICA E SALUTE ORALE	MED/28	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
3	CSU044	PROVA FINALE	Annualità	4,00	CSU044	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	100,00	4,00	OBB
	CSU031	CHIMICA FARMACEUTICA E DEGLI ALIMENTI	Primo Semestre	7,00	CSU033	CHIMICA DEGLI ALIMENTI	CHIM/10	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
					CSU034	CHIMICA FARMACEUTICA 2	CHIM/08	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					CSU032	PRODOTTI DIETETICI	CHIM/10	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
	CSU080	DERMATOLOGIA APPLICATA ALLA COSMETOLOGIA	Primo Semestre	8,00	CSU082	DERMATOLOGIA ALLERGOLOGICA	MED/35	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
					CSU084	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					CSU081	FISIOPATOLOGIA DERMATOLOGICA	MED/35	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					CSU083	METODICHE DI VALUTAZIONE DI SICUREZZA ED EFFICACIA DEI PRODOTTI COSMETICI	MED/35	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
	CSU087	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	4,00	CSU089	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	Secondo Semestre	F	16,00	2,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze e tecnologie cosmetologiche - 3D5F [DM270]

Ordinamento: 3D5F-25

Regolamento: 3D5F-25-25

Percorso: 3D5F-15-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					CSU088	TIROCINI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO	NN	Secondo Semestre	F	16,00	2,00	OBB
	CSU024	MEDICINA ESTETICA, CHIRURGIA ESTETICA E COSMETOLOGIA APPLICATA	Secondo Semestre	9,00	CSU029	BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	C	8,00	1,00	OBB
					CSU028	CHIRURGIA ESTETICA	MED/19	Secondo Semestre	C	16,00	2,00	OBB
					CSU026	COSMETOLOGIA APPLICATA 1	CHIM/09	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					CSU027	COSMETOLOGIA APPLICATA 2	CHIM/09	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					CSU030	FISIOTERAPIA	MED/34	Secondo Semestre	C	8,00	1,00	OBB
					CSU025	MEDICINA ESTETICA E TERMALE	MED/09	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
	CSU035	PRINCIPI DI ECONOMIA, LEGISLAZIONE E MEDICINA DEL LAVORO	Secondo Semestre	8,00	A000021	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/08	Secondo Semestre	C	16,00	2,00	OBB
					CSU039	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					CSU037	NORMATIVA VIGENTE DEI PRODOTTI COSMETICI	CHIM/09	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					CSU038	NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI RISCHIO E SALUTE PUBBLICA DEI PRODOTTI COSMETICI	CHIM/09	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
	CSU040	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	Secondo Semestre	7,00	CSU041	COMUNICAZIONE D'IMPRESA	SPS/08	Secondo Semestre	C	16,00	2,00	OBB
					CSU042	MARKETING E COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO COSMETICO	SECS-P/08	Secondo Semestre	C	16,00	2,00	OBB
					CSU043	PSICOLOGIA GENERALE E DELLA COMUNICAZIONE	M-PSI/01	Secondo Semestre	C	24,00	3,00	OBB



Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze e tecnologie cosmetologiche - 3D5F [DM270]

Ordinamento: 3D5F-25

Regolamento: 3D5F-25-25

Percorso: 3D5F-15-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	CSU085	STAGE E TIROCINI	Secondo Semestre	2,00	CSU086	STAGE E TIROCINI	NN	Secondo Semestre	S	40,00	2,00	OBB
	A002649	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	A002649	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	CSU093	BIOTECNOLOGIE IN CHIRURGIA ESTETICA	Secondo Semestre	2,00	CSU093	BIOTECNOLOGIE IN CHIRURGIA ESTETICA	MED/19	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
	CS000003	IL PIANO DI MARKETING DI UN PRODOTTO COSMETICO	Secondo Semestre	2,00	CS000003	IL PIANO DI MARKETING DI UN PRODOTTO COSMETICO	SECS-P/08	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
	CSU079	LABORATORIO DI MODELLISTICA MOLECOLARE	Secondo Semestre	2,00	CSU079	LABORATORIO DI MODELLISTICA MOLECOLARE	BIO/10	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
	CSU092	TECNICHE DERMATOLOGICHE APPLICATE ALLA COSMETOLOGIA	Secondo Semestre	2,00	CSU092	TECNICHE DERMATOLOGICHE APPLICATE ALLA COSMETOLOGIA	MED/04	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ